



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2017

Scuola di AGRARIA



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. Parte generale) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS a livello di Scuola; segue la seconda parte in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative ai Corsi di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di AGRARIA, relativa all'a.a. 2017-2018, è costituita da n. 6 Corsi di Laurea e n. 6 Corsi di Laurea magistrale gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza del CdS
L25	Scienze agrarie	(P) Oreste Franci	unico	Dip. rif.to: DISPAA Dip. associato: GESAAF
L25	Scienze forestali e ambientali	(P) Davide Travaglini	unico	Dip. rif.to: GESAAF Dip. associato: DISPAA
L25	Scienze vivaistiche, dell'ambiente e gestione del verde	(P) Francesco Paolo Nicese	unico	Dip. rif.to: DISPAA Dip. associato: GESAAF
L26	Tecnologie alimentari	(P) Enrico Cini	unico	Dip. rif.to: GESAAF Dip. associato: DISPAA
L38	Scienze faunistiche	(P) Riccardo Bozzi	unico	Dip. rif.to: DISPAA Dip. associato: GESAAF
L25- L26	Viticultura ed enologia	(P) Marco Vieri	unico	Dip. rif.to: GESAAF Dip. associato: DISPAA
LM7	Biotecnologie per la gestione ambientale e l'agricoltura sostenibile (NUOVA ISTITUZIONE)	(P) Roberto De Philippis	unico	Dip. rif.to: DISPAA Dip. associato: GESAAF
LM69	Scienze e tecnologie agrarie	(P) Giuliana Parisi	unico	Dip. rif.to: DISPAA Dip. associato: GESAAF
LM69	Natural resources management for tropical rural development	(P) Andrea Pardini	unico	Dip. rif.to: DISPAA Dip. associato: GESAAF
LM86	Scienze e gestione delle risorse faunistico- ambientali	(P) Giovanni Argenti	unico	Dip. rif.to: DISPAA Dip. associato: GESAAF



LM73	Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	(P) Paolo Capretti	unico	Dip. rif.to: GESAAF Dip. associato: DISPAA
LM70	Scienze e tecnologie alimentari	(P) Bruno Zanoni	unico	Dip. rif.to: GESAAF Dip. associato: DISPAA

DISPAA: Dipartimento di scienze delle produzioni agroalimentari e dell'ambiente

GESAAF: Dipartimento di Gestione dei sistemi agrari, alimentari e forestali

Composizione della Commissione paritetica di Scuola

(nomina: delibera Consiglio Scuola del 17/07/2017)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altro ruolo
Francesco Ferrini	Docente - Presidente Scuola	-----
Giuliana Parisi	Docente – membro Consiglio Scuola	Presidente CCdS Scienze e tecnologie agrarie
Enrico Cini	Docente – membro Consiglio Scuola	Presidente CCdS Tecnologie alimentari
Riccardo Bozzi	Docente – membro Consiglio Scuola	Presidente CCdS Scienze faunistiche
Daniele Caroti	Studente area Scienze e tecnologie agrarie e forestali - membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti in CCdS Scienze faunistiche
Tito Antonuccio	Studente area Scienze e tecnologie agrarie e forestali - membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti in CCdS Viticoltura ed enologia
Pietro Grilli	Studente area Scienze e tecnologie agrarie e forestali - membro Consiglio di Scuola	-----
Gianmarco Risaliti	Studente area Scienze e tecnologie agro-alimentari - membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti in CCdS Tecnologie alimentari
	Eventuali membri aggiunti ⁽¹⁾	-----
Andrea Pardini	Docente – membro aggiunto	Presidente CCdS Natural resources management for tropical rural development
Marco Vieri	Docente – membro aggiunto	Presidente CCdS Viticoltura ed enologia
Paolo Capretti	Docente – membro aggiunto	Presidente CCdS Scienze e tecnologie dei sistemi forestali
Saverio Traini	Studente area Scienze e tecnologie agrarie e forestali – membro aggiunto	Rappresentante studenti in CCdS Scienze agrarie
Lorenzo Gnesini	Studente area Scienze e tecnologie agrarie – membro aggiunto	Rappresentante studenti in CCdS Scienze e tecnologie agrarie



Riccardo Scapigliati	Studente area Scienze e tecnologie forestali e ambientali	Rappresentante studenti in CCdS Scienze e tecnologie dei sistemi forestali
----------------------	---	--

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr952_12_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Data/periodo	Attività
30/10/2017	Prima riunione sulle Schede di Monitoraggio Annuale
10/11/ 2017	Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale e proposte per la Relazione Annuale della CPDS
20/12/2017	Approvazione Relazione Annuale della CPDS



1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- SUA CdS – Quadro B6: *Opinioni degli studenti*
- SUA CdS – Quadro B7: *Opinioni dei laureati*
- SUA CdS – Sezione C: *Risultati della formazione*
 - C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita*
 - C2 – Efficacia esterna*
 - C3 – Opinioni Enti/Imprese su attività di stage/tirocinio*
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Schede di Monitoraggio Annuale

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

a) Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di studenti che hanno sostenuto il test di autovalutazione alla Scuola di Agraria, per l'A.A. 2017/18, è stato di 575. Sebbene i dati siano ancora provvisori in quanto non includono i risultati dell'ultimo test di autovalutazione, si osserva che rispetto al precedente anno accademico tutti i CdS hanno registrato un decremento dei partecipanti (oltre il 20%, con punte del 44%), a eccezione dei CdS in *Tecnologie alimentari* e *Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde*.

Per quanto concerne gli esiti dei test di autovalutazione, si conferma quanto è stato riscontrato negli anni precedenti. Permane infatti la criticità dei risultati ottenuti nel test di matematica che è risultato insufficiente per circa il 50% degli studenti.

La CPDS osserva inoltre che l'elevata presenza di studenti con lacune di matematica è stata attentamente valutata e ogni CdS, tramite le attività di tutoraggio e lo svolgimento di test *in itinere*, ha osservato un notevole miglioramento del livello di conoscenza della materia. La CPDS propone di svolgere, anche per quest'anno, un'indagine da parte dei tutor volta a verificare la percentuale di studenti che superano subito l'esame e la media del voto conseguito. Permangono alcune difficoltà anche a livello dell'insegnamento di *Biochimica e Chimica organica* in quasi tutti i Corsi di Laurea. Anche in questo caso la CPDS suggerisce azioni correttive volte a facilitare il percorso di studi e a limitare gli abbandoni, particolarmente numerosi fra il I e il II anno di corso.

Il totale degli immatricolati al I anno delle lauree triennali per il 2017/18 (fonte DAF 20 novembre 2016, dati non consolidati) è pari a 430 (156 femmine e 274 maschi), con una distribuzione percentuale tra i diversi Corsi di Studio pari a 30% per *Viticultura ed enologia* e *Tecnologie*



alimentari cui seguono *Scienze agrarie* (15,8%), *Scienze faunistiche* (9,5%), *Scienze forestali e ambientali* a pari merito (9,3%) e, infine *Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde* (5,3%). I dati consolidati dei precedenti tre anni accademici mostrano nel complesso una diminuzione degli immatricolati puri, dai 485 del 2016 (-11,4%)

Con riferimento ai Quadri C1 – Sezione Qualità della Scheda Unica Annuale (2017), si confermano, anche se in diminuzione, alcune criticità nel passaggio dal primo al secondo anno, in corrispondenza del quale il tasso di abbandono, nella media generale dei corsi di Laurea triennali e di tre coorti (2013/14-2015/16), è in linea con quanto riscontrato a livello di Ateneo. Tuttavia, a partire dal 2013/14 si rileva una diminuzione del fenomeno per alcuni Corsi di Studio, a conferma dell'efficacia delle azioni correttive intraprese dai rispettivi Gruppi di Riesame. Per i restanti Corsi di Laurea si intravede una situazione sostanzialmente immutata e pertanto la CPDS suggerisce di proseguire con azioni correttive utili a contrastare efficacemente l'abbandono del percorso di studi ed eventualmente valutarne altre. Si osserva, analogamente a quanto già descritto nella relazione del Nucleo di Valutazione (2016), che l'alto tasso di abbandono che si registra nei corsi di Laurea triennali, soprattutto al I anno del corso degli studi, è da attribuire in parte all'iscrizione di studenti non sempre ben motivati e consapevoli della scelta del percorso di studi, e in parte a un orientamento in ingresso che richiede ulteriori miglioramenti. La situazione migliora sensibilmente nel passaggio dal II al III anno durante il quale il tasso medio di abbandono si attesta intorno ad un valore medio del 10%. Per questo aspetto, la CPDS ribadisce il suggerimento di riconsiderare l'abbandono del percorso formativo nel suo complesso mettendo a punto interventi correttivi utili a ridurre il fenomeno anche negli anni successivi al primo.

L'abbandono si riscontra anche nei Corsi di Laurea Magistrale, ma in misura inferiore in quanto c'è una maggiore determinazione degli studenti nel proseguire la carriera universitaria una volta che è stata conseguita la laurea triennale.

Per quanto concerne gli aspetti relativi alla buona riuscita negli studi, si fa riferimento al numero di CFU acquisiti e alla percentuale di laureati in corso o, al limite, entro un anno fuori corso. Per le lauree triennali, l'analisi delle coorti 2014/15 – 2016-17, mostra una buona acquisizione media, in linea con quello dello scorso anno nel passaggio dal I al II anno.

Come evidenziato nella precedente relazione e dalle commissioni paritetiche dei vari Cds, il ritardo iniziale si riflette in maniera evidente sul numero di laureati in corso e quindi sulla durata degli studi. Infatti, pur se si sono riscontrati miglioramenti, rimane su valori medi ancora non soddisfacenti, soprattutto per quanto riguarda le lauree triennali, mentre si rilevano percentuali in sostanziale miglioramento per le lauree magistrali (Scheda SUA – Quadro C1, 2017).

b) Esiti di valutazione della didattica da parte degli studenti

La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online e comprende tutti gli insegnamenti dell'offerta didattica della Scuola disciplinati ai sensi del DM 509/1999 e del DM 270/2004. L'analisi della situazione dell'A.A. 2016/17 mostra per la Scuola di Agraria un andamento decisamente soddisfacente per tutti i 18 quesiti del questionario con un giudizio medio compreso tra 6,96 (quesito D15) e 8,49 (quesito D10). I dati sono sostanzialmente in linea con quelli del precedente anno e con quelli dell'Ateneo, dai quali differiscono in positivo o in negativo di pochi decimali.

Per quanto concerne la sezione "Organizzazione del Corso di Studio" (quesito D2) dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, tutti gli indici del questionario di valutazione sono sempre superiori a 7. L'organizzazione degli insegnamenti, per i quesiti della sezione, si attesta a livello di Scuola



su un punteggio medio sempre superiore a 7. Tuttavia esistono ampi margini per migliorare la valutazione e la CPDS sottolinea l'importanza di analizzare nel dettaglio la situazione attuale e valutare tutte le azioni possibili per migliorare le performances. In ogni caso a fronte della criticità emersa, i Corsi di Studio hanno avviato interventi correttivi, avvalendosi anche dei tutor, per risolvere i problemi connessi all'inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti e per facilitare la comprensione degli argomenti trattati.

Molto soddisfacente è la valutazione della Scuola nella sezione riguardante gli aspetti relativi alla Docenza (quesiti da D10 a D14) in cui il punteggio medio, superiore a 8,00, mette in luce le buone performances riscontrate a livello di tutti i Corsi di Studio le cui valutazioni risultano mediamente superiori, seppur di poco, a quelle medie di Ateneo.

Come rilevato nelle relazioni della CPDS dei precedenti anni e nella relazione predisposta dal Nucleo di Valutazione 2016 e sottolineate nella relazione del 2016, permangono alcune criticità prevalentemente nella sezione del questionario relativa alle Aule e alle attrezzature dove il giudizio medio degli studenti espresso per il quesito D15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?) (I locali e le attrezzature per le attività didattiche e integrative sono adeguati?), non raggiunge la soglia della sufficienza pari a 7. La CPDS raccomanda ai Dipartimenti e ai CdS di fare prospezioni coerenti con i tempi attuali e progettare le eventuali equipollenze tenendo conto della numerosità degli studenti e della capienza delle aule a disposizione, in modo che nella formulazione dell'orario si possano assegnare aule con capienza adeguata al numero di studenti previsti.

A fronte delle criticità sopra evidenziate, la valutazione della soddisfazione a livello di Scuola rispecchia l'opinione positiva espressa dagli studenti nell'ambito di tutti i Corsi di Studio.

La CPDS osserva che alcune delle azioni correttive riportate nei Rapporti di Riesame dei CdS si riferiscono a interventi finalizzati al miglioramento del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti e dell'orario delle lezioni e pertanto essa valuta positivamente le strategie adottate in questa direzione. Per quanto concerne le azioni intraprese con l'ausilio dei tutor didattici per superare le criticità relative alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, la CPDS ritiene che una valutazione dell'efficacia dell'intervento richiede un attento monitoraggio da parte dei CdS che utilizzano questa tipologia di supporto. La CPDS concorda quindi con l'osservazione del Nucleo di Valutazione che ha sottolineato la necessità del monitoraggio di questa iniziativa, in modo da apportare modifiche e miglioramenti del servizio offerto agli studenti.

Punti di Forza

Valutazione più che soddisfacente come emerge dai questionari degli studenti.
Diminuzione per alcuni corsi della percentuale di abbandono

Aree di miglioramento/ proposte

Ancora elevata la percentuale di abbandoni per cui appare necessario ampliare e migliorare ulteriormente l'attività di tutoraggio.

La CPDS, dopo aver accertato che tutti i corsi di studio hanno discusso in sede di Consiglio di Corso di Laurea o di Commissione didattica i risultati delle valutazioni degli studenti, anche in considerazione delle discrepanze rilevate fra lo stato dei fatti e alcune valutazioni, sottolinea la necessità di continuare a dare un maggiore spazio all'illustrazione dei contenuti del questionario all'inizio di ciascun corso di studio, ai fini di una migliore comprensione dei vari quesiti in esso



presenti e con l'obiettivo di ottenere una partecipazione più attiva e consapevole da parte degli studenti nel processo di valutazione.

In questo contesto la CPDS rileva ancora una volta anche quanto espresso da alcuni Corsi di Studio (es. CdS in *Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde*), in merito all'importanza e ai limiti del sistema di valutazione soprattutto nei corsi con pochi iscritti. Questo vale soprattutto per le Lauree Magistrali, la cui numerosità può essere inferiore a 10, in cui i suggerimenti degli studenti si prestano a valutazioni anche discordanti.

Considerando la documentazione oggetto di analisi per la stesura della relazione, la CPDS esorta i CdS a riflettere sulle rispettive analisi, sia delle azioni correttive previste nei documenti di riesame, sia sugli esiti della valutazione, e a discuterne nelle sedi ufficiali appropriate.

La struttura del questionario con domande e risposte multiple predisposte, se da un lato è giustificata da esigenze pratiche di elaborazione delle informazioni, d'altro lato pregiudica valutazioni più dettagliate che, a maggior ragione, dovrebbero trovare spazio in altri momenti di confronto sulla didattica.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadri SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

Risorse di docenza e di infrastrutture a disposizione dei CdS.

Per quanto riguarda la docenza, tutti gli insegnamenti dei CdS rispettano la coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento, coerenza peraltro sempre mantenuta. Il numero dei contratti di insegnamento negli anni è notevolmente diminuito, potendo dire che tutti i CdS hanno una copertura con docenza strutturata di circa il 95%, con punte anche superiori. Anche i dati sulla continuità didattica sono valutati positivamente.

Le conoscenze di base necessarie per affrontare in modo proficuo i diversi insegnamenti previsti nei CdS sono un aspetto che riguarda in generale tutti i Corsi di laurea della Scuola di Agraria, e infatti diversi CdS (*Tecnologie alimentari, Scienze forestali e ambientali, Viticoltura ed enologia*) hanno avviato azioni correttive nella loro attività di riesame. Tali azioni correttive riguardano il recupero delle carenze, in termini di conoscenze, evidenziate in ingresso dagli studenti iscritti al CdS, ma anche le attività formative previste negli insegnamenti delle materie di base utili per la proficua frequenza degli insegnamenti caratterizzanti.

Le informazioni sulle caratteristiche degli insegnamenti in termini di programmi, orari di ricevimento e presenza del CV dei docenti, modalità di esame e appelli sono disponibili per ogni CdS quasi al 100%, e, comunque, la CPDS verifica che c'è molta attenzione da parte del corpo



docente a fornire queste informazioni, viste anche le sempre maggiori richieste di rilascio di certificazioni sui programmi svolti da parte degli studenti. I dati della valutazione della didattica sono in linea con la media di Ateneo, forse superiori per quasi tutti i corsi. La CPDS sottolinea, comunque, il fatto che i siti dei singoli Cds e quello della Scuola sono periodicamente aggiornati in tutte le loro sezioni, non solo in quella concernente la Scheda Unica Annuale (SUA). A seguito dei solleciti effettuati per invitare i docenti ad aggiornare i propri dati (pubblicazioni, *curriculum*, contenuto dei corsi ecc.) nella pagina che compete loro sul sito, emerge che la gran parte di essi ha effettuato tale aggiornamento, anche se restano alcuni inadempienti. Diversi Corsi di studio hanno mostrato anche nell'ultimo anno un notevole interesse al potenziamento della nuova piattaforma Moodle al fine di rendere disponibile il materiale didattico agli studenti. In particolare i Corsi di Studio in *Tecnologie alimentari, Viticoltura ed enologia, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali e Scienze e tecnologie alimentari* hanno previsto specifiche azioni correttive nell'elaborazione delle attività di riesame 2016 e 2017 e hanno raggiunto livelli più che soddisfacenti in termini di numero di corsi attivati sulla nuova piattaforma Moodle. È richiesta anche una verifica da parte della Scuola di Agraria della effettiva copertura degli insegnamenti dei diversi Cds presenti sulla piattaforma Moodle, al fine di stimolare i CdS e i docenti che ancora non l'hanno fatto ad avvalersi di questo strumento che potrebbe consentire agli studenti un più agevole accesso al materiale didattico reso disponibile dai docenti. Alcuni docenti evidenziano tuttavia che il limite imposto nella dimensione dei files che è possibile caricare, limita o addirittura impedisce l'uso della piattaforma e l'uso di servizi open access (es. Dropbox, Google Drive, Icloud, ecc.).

Per quanto riguarda le risorse strutturali (aule, attrezzature, laboratori) della Scuola di Agraria, permangono le criticità già evidenziate dalla CPDS lo scorso anno legate all'aumento del numero totale di iscritti. Infatti il numero di immatricolati nell'anno 2016/17 è aumentato di oltre il 35% rispetto al 2012/13. Nello stesso periodo, questo incremento nel numero di immatricolati ha raggiunto il valore di picco nell'ambito della Scuola di Agraria per il Corso di Laurea in *Viticoltura ed enologia* (+98,3%). Anche se le valutazioni medie circa l'adeguatezza delle aule e dei laboratori che emergono dai questionari compilati per gli studenti per la Scuola di Agraria sono soddisfacenti, per il Corso di Laurea in *Viticoltura ed enologia* presentano una parziale criticità. Infatti il valore delle risposte relative ai quesiti su aule e laboratori si attestano su valori di circa 6,5, cioè valori non completamente sufficienti (7) ma neanche totalmente negativi (<6).

Occorre sottolineare che, a prescindere dal numero di iscritti, tutte le strutture presentano vari problemi legati alla loro localizzazione in strutture storiche nelle quali gli interventi non sono sempre possibili. Peraltro i lavori effettuati negli anni recenti per la messa a norma di alcune aule e per il rinnovo degli arredi, ha determinato seri problemi di acustica, sottolineati più volte dagli studenti e dai docenti, per cui appare necessario intervenire con tecniche di insonorizzazione per la loro risoluzione in tempi brevi.

Sono emersi anche problemi legati al condizionamento delle aule che sono fredde in inverno e molto calde all'inizio e alla fine dei corsi, così come durante lo svolgimento delle sessioni estive di esame.

Il problema del sovraffollamento delle aule è stato risolto per l'anno in corso con il trasferimento del primo anno del corso di laurea in *Viticoltura ed Enologia* e in *Tecnologie Alimentari* presso la struttura "Spazio Reale".



Analogamente a quanto proposto nel rapporto precedente, emerge nettamente la necessità di un aumento della dotazione per quanto riguarda i laboratori e le loro attrezzature, nonché la nomina di uno o più tecnici responsabili dei laboratori didattici.

Punti di Forza

Quasi tutti le informazioni relative ai corsi sono adesso consultabili sul web
Aumento dell'uso della piattaforma Moodle che in certi corsi arriva al 100%
Valutazioni medie dei singoli corsi complessivamente piuttosto buone e superiori alle medie di Ateneo

Aree di miglioramento/ proposte

Permangono, nonostante lo spostamento di alcuni studenti in una sede recentemente presa in affitto dall'Ateneo, problemi legati alla vetustà e inadeguatezza delle strutture didattiche (Aule e laboratori). Gli ambienti sono spesso molto freddi in inverno e gli studenti hanno più volte sottolineato questo fatto, anche nelle riunioni della CPDS.
Alcune aule recentemente rinnovate presentano problemi di acustiche che rendono difficile la comprensione del docente.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadri A4.b: <i>Risultati di apprendimento attesi:</i><ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenze e capacità di comprensione</i>• <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i>• Sezione C: <i>Risultati della formazione</i>• Schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope</i> – <i>Scheda personale</i>) <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi</p> <p>In generale per tutti i CdS le modalità con cui sono verificati i risultati di apprendimento attesi consistono in valutazioni formative (prove in itinere intermedie, ove previste), esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere. Queste sono state introdotte in diversi corsi in seguito alla richiesta degli studenti. Come indicato nella relazione dello scorso anno, la CPDS invita i vari CdS a esaminare e discutere questo punto nei rispettivi consigli di CdS.</p> <p>I criteri di valutazione sono indicati nella scheda SUA di ogni CdS e le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono indicate per ogni insegnamento nelle schede "Penelope".</p> <p>L'indice di valutazione degli studenti sulla chiarezza con la quale sono definite le modalità di esame (quesito D9) è leggermente inferiore alla media di Ateneo (7,82 vs 7,89).</p> <p>L'analisi degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli studenti ha confermato, per tutti i corsi di studio, quanto già osservato nei passati anni accademici, anche se vanno rilevate alcune criticità riguardanti l'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature utilizzate per le attività didattiche integrative.</p>	



Riguardo agli esiti dei percorsi formativi si rileva che, anche se in notevole diminuzione, permane una certa percentuale di abbandono per i diversi corsi. Il fenomeno, tuttavia, rimane adesso circoscritto al primo anno, mentre appare in chiara diminuzione negli anni successivi dei corsi di laurea triennale. Di conseguenza è in leggero aumento la percentuale di laureati entro la durata normale del corso. La CPDS ribadisce il suggerimento di monitorare l'abbandono in tutta la durata del corso di studio mediante un'indagine finalizzata alla comprensione delle motivazioni di tali abbandoni, e di adottare gli strumenti migliorativi necessari, valorizzando, per esempio, il supporto fornito dai tutor.

Punti di Forza

Valutazione generale positiva e grande apprezzamento del percorso da parte degli studenti.

Aree di miglioramento/ proposte

Migliorare la qualità delle aule e dei laboratori, sia per quanto riguarda le dotazioni sia per quanto riguarda l'acustica delle stesse. Da valutare anche alcune problematiche di salubrità degli ambienti.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi</p> <p>La CPDS ha effettuato una valutazione sul commento che i CdS hanno fatto in merito agli Indicatori ANVUR e sulle attività che i CdS hanno dichiarato nel Riesame ciclico, soprattutto in riferimento alle azioni di miglioramento proposte.</p> <p>Per rendere più snella e efficiente l'attività, la CPDS ha deciso di organizzare il lavoro prevedendo una prima fase dedicata all'acquisizione della documentazione necessaria (verbali dei CCdS, del Comitato per la Didattica e dei Gruppi di Riesame, Scheda Unica Annuale dei CdS), seguita dal lavoro collegiale di analisi dei dati per la stesura della relazione.</p> <p>Ogni CdS nell'attività di riesame ha evidenziato elementi specifici e caratteristici del CdS stesso, ma in alcuni casi si sono evidenziati elementi comuni che possono essere analizzati congiuntamente.</p> <p>Gli obiettivi comuni prevedono azioni finalizzate a migliorare le criticità relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ ingresso, percorso e uscita;✓ esperienza dello studente;✓ accompagnamento al mondo del lavoro. <p><u>L'ingresso, il percorso, l'uscita</u></p>	



Riguardo agli aspetti relativi a *“Ingresso, percorso, uscita dal CdS”* già nella relazione del 2016 erano state individuate diverse azioni correttive riconducibili alla riduzione degli abbandoni, alla progressione della carriera, al potenziamento delle attività di orientamento, al miglioramento delle conoscenze di base, all’aumento dell’internazionalizzazione e al miglioramento del sito web.

Riduzione del tasso di abbandono

La CPDS rileva che tutti i corsi di studio hanno esaminato con attenzione la problematica dell’abbandono. Sono state intraprese azioni di correzione, tramite l’ausilio di tutor che affiancano gli studenti e coadiuvano i docenti, che hanno dato buoni risultati. I tutor didattici assegnati alla Scuola di Agraria per i corsi di laurea triennale tramite bando di Ateneo, hanno realizzato una serie di incontri con gli studenti per dare un supporto sia per gli aspetti amministrativi che per le difficoltà di tipo didattico. I tutor didattici costituiscono una risorsa per la buona conduzione dei corsi di studio e hanno permesso di affrontare in modo più puntuale le difficoltà riscontrate dagli studenti e, in qualche caso, di superare le criticità. La CPDS auspica che l’attività possa contribuire a rendere più agevole il proseguimento della carriera universitaria.

Tenuto conto che l’abbandono coinvolge in diversa misura tutti i corsi di studio, la CPDS rileva ancora una volta che è importante avviare un’indagine su un campione rappresentativo di ex studenti per avere indicazioni sui motivi dell’abbandono, non soltanto al I anno ma anche in quelli successivi che spesso non sono sufficientemente considerati.

Potenziamento delle attività di orientamento

La Scuola, in collaborazione con i Delegati all’Orientamento e con i docenti dei CdS, ha organizzato giornate di orientamento che hanno permesso di illustrare l’offerta didattica e che hanno visto la partecipazione di numerosi studenti. Gli incontri sono avvenuti seguendo un preciso calendario, si riportano quelli realizzati durante il 2017:

- ✓ 07-08 febbraio 2017: *Il Salone dello Studente di Firenze* presso la Stazione Leopolda, organizzato da una società esterna, rappresenta un punto di riferimento per l’orientamento post-scolastico.
- ✓ 24 febbraio 2017: *Intorno alle professioni*. L’ evento è stato organizzato dalla Scuola di Agraria con il contributo di tutti i CdS. Ciascun corso di Laurea (triennale e magistrale in linea) ha invitato degli esperti per illustrare agli studenti le proprie esperienze di lavoro e dare una risposta ai quesiti inerenti i molteplici profili professionali.
- ✓ 01 aprile 2017: *Un giorno all’Università*. In occasione di questo evento, organizzato dall’Ateneo, le scuole medie superiori di Firenze, e non solo, sono state invitate presso la sede del Rettorato alla giornata dedicata alla presentazione delle diverse aree disciplinari di ricerca e di didattica dell’Ateneo attraverso incontri con i docenti.
- ✓ 11 luglio 2017: *Io studio a Firenze*. Incontro dedicato alla presentazione dell’offerta formativa presso la Biblioteca delle Oblate.
- ✓ 25 agosto 2017: Open day *Orientarsi alla Scuola di Agraria*. Nel corso di quest’incontro il Delegato all’orientamento della Scuola di Agraria ha fornito agli studenti ulteriori chiarimenti per quanto concerne la scelta del percorso universitario.
- ✓ 24 ottobre 2017: *Firenze cum laude* in Palazzo Vecchio. Accoglienza degli studenti a Firenze, presentazione dei servizi erogati dall’Ateneo e dal Comune.
- ✓ 22 novembre 2017: *Conoscenze, competenze, esperienze. La scelta: Intorno ai percorsi tecnologici*. I neolaureati presentano le loro testimonianze ed esperienze e ne discutono con i Delegati all’orientamento.



- ✓ 05 dicembre 2017: *Orientamento in itinere*. Riguarda il passaggio dalla Laurea triennale alla Laurea magistrale. Durante l'incontro vengono fornite importanti indicazioni sulle modalità di accesso alla laurea magistrale con illustrazione dei percorsi formativi.

Un'altra importante iniziativa riguarda l'Alternanza Scuola-Università. Si tratta di una Convenzione che si inserisce nell'ambito della legge 53/2003, rafforzata con la L. 107/2014. La Convenzione mette a disposizione, per gli studenti che ne fanno richiesta, le strutture dell'Università per seguire lezioni frontali e laboratori dove sia possibile. Quest'iniziativa, ancora in fase di sperimentazione, riscuote pareri favorevoli da parte degli studenti, ma deve essere implementata in maniera congrua nel contesto dei CdS della Scuola. Nel 2017 dopo alcuni problemi iniziali causati da difetti di comunicazione da parte delle scuole secondarie superiori, il progetto è iniziato e sembra dare buoni risultati. La Scuola ha individuato alcuni docenti (uno per sede) che possano supportare il delegato per l'Alternanza Scuola-Università.

All'interno dell'Alternanza Scuola-Università, l'evento *Giorni da matricola* rappresenta un percorso di orientamento per favorire il contatto degli studenti delle scuole secondarie con la vita universitaria, attraverso la frequenza di lezioni, per un massimo di 3 giorni. È dedicato agli studenti che necessitano di ulteriori momenti di riflessione circa i percorsi di studio specifici di loro interesse. Per la Scuola di Agraria, i 6 corsi di laurea triennale hanno dato agli studenti la possibilità di assistere alle lezioni nel mese di ottobre 2017 sulla base di un preciso calendario. Oltre ai diversi incontri organizzati dall'Ateneo e dalla Scuola di Agraria, la presenza dei tutor ha consentito a tutti i Corsi di Laurea di rafforzare le attività di orientamento.

La CPDS suggerisce di evidenziare nel corso dell'orientamento agli studenti delle scuole di istruzione di secondo grado i requisiti di base che è necessario possedere per acquisire proficuamente le conoscenze fornite dal CdS. Tenuto conto che il principale bacino geografico di provenienza degli studenti è la Toscana, il CL in *Scienze agrarie* ha ritenuto opportuno continuare il lavoro di presentazione dei corsi a cura della Scuola di Agraria negli istituti superiori della Regione.

Il trend in aumento degli immatricolati puri evidenzia che le azioni messe in atto per l'orientamento in ingresso sono state (insieme al momento di particolare attenzione che vive oggi l'agricoltura) particolarmente efficaci e hanno contribuito, al di là di situazioni contingenti, ad attrarre studenti. Permane tuttavia il fatto che il numero degli iscritti al primo anno delle lauree triennali è normalmente più alto rispetto a quello degli immatricolati veri. Questo dato suggerisce un approfondimento del problema onde giungere quanto meno a una attenuazione del fenomeno.

Miglioramento delle conoscenze nelle materie di base

In stretto rapporto con la riduzione del tasso di abbandono si colloca l'azione correttiva prevista da alcuni CdS per il superamento delle difficoltà che gli studenti incontrano al I anno nella preparazione delle materie di base. Il CdS in *Viticultura ed enologia* continua, con il supporto dei tutor, attività formative extracurricolari nell'ambito di alcune materie di base (matematica e fisica). Alcuni CdS (es. *Scienze forestali e ambientali*, *Tecnologie alimentari*, *Scienze faunistiche*) hanno ritenuto utile avvalersi dei tutor didattici e di incontri con alcuni docenti, per superare le criticità relative alle conoscenze preliminari degli studenti, che non sono ritenute pienamente soddisfacenti. Si ribadisce che i tutor hanno svolto quindi un ruolo determinante nella comunicazione agli studenti delle modalità per colmare le lacune di conoscenze propedeutiche all'apprendimento di alcune discipline e delle attività di supporto allo studio.



Aumento dell'internazionalizzazione

L'incentivazione del processo di internazionalizzazione, tramite *Erasmus Studio* e *Traineeship*, è un aspetto che coinvolge attivamente la gran parte dei Corsi di Studio. Per il 2016/17 gli studenti coinvolti nel processo di internazionalizzazione sono 55 (22 *Erasmus Studio* e 33 *Erasmus Traineeship*). Rispetto al precedente A.A. si osserva una leggera diminuzione (-2 studenti). Gli studenti che scelgono di partecipare al progetto Erasmus, però, sono ancora troppo pochi rispetto alla potenzialità della Scuola. La CPDS, sulla base dei dati disponibili, sottolinea l'importanza di proseguire in questa direzione in quanto l'internazionalizzazione costituisce un importante momento formativo per gli studenti. A tale proposito è stato deciso di nominare, in affiancamento al delegato Erasmus, due docenti (uno per il Dipartimento DISPAA e uno per il Dipartimento GESAAF) che possano coadiuvarlo nell'azione di divulgazione dell'importanza del progetto. Sono stati anche invitati i CdS a nominare un delegato Erasmus del singolo CdS in modo che possa informare direttamente gli studenti sulle potenzialità del programma.

Prosegue, tramite il Dr. Greg Lecki - responsabile dell'Internship Program coordinato dalla Ohio State University, il lavoro di collocamento degli studenti presso strutture produttive o studi professionali statunitensi. I risultati sono stati molto positivi, manifestati anche ufficialmente dal responsabile statunitense, il quale auspica che anche il prossimo anno possano essere diversi gli studenti che partecipano al programma. Tramite questo programma, ideato per gli studenti e i neolaureati nel settore delle Scienze Agrarie e Forestali e della Paesaggistica, vengono forniti ai fruitori tutta una serie di servizi e indicazioni per lo svolgimento del tirocinio pre- e post-laurea e viene fornita, a fronte di un costo onnicomprensivo, completa assistenza nelle pratiche burocratiche e assicurative per l'ottenimento del visto. Allo studente o al neolaureato vengono indicate una serie di opportunità lavorative presso strutture produttive private fra le quali scegliere, che forniscono non solo l'alloggio, ma anche uno stipendio orario in linea con gli stipendi statunitensi. Lo scorso anno all'incontro con il Dr. Lecki organizzato dalla Scuola di Agraria hanno partecipato oltre 80 studenti alcuni dei quali hanno già intrapreso il percorso proposto dal collega statunitense.

MOBILITA' STUDENTI ITALIANI ERASMUS - STUDIO

		2016/2017	
C.L. Scienze Agrarie	L25	7	
C.L. Tecnologie Alimentari	L26	2	
C.L. Scienze Forestali e Ambientali	L25	3	
C.L. Viticoltura ed Enologia	L25-L26	5	
C.L. Scienze Faunistiche	L38	0	
C.L. Scienze Vivaistiche ambiente e gestione del verde	L25	0	
C.L. Magistrale Scienze e Tecnologie Agrarie	LM69	1	
C.L. Magistrale Scienze e Tecnologie Sistemi Forestali	LM73	1	
C.L. Magistrale Scienze e Tecnologie Alimentari	LM70	3	
C.L. Magistrale di Scienze e gestione delle risorse faunistiche ambientali	LM86	0	
C.L. Magistrale di Natural Resources management for tropical rural development	LM69	0	



TOTALE		22
MOBILITA' STUDENTI ITALIANI ERASMUS - TRINEESHIP	Classe di Laurea	2016/2017
C.L. Tecnologie Alimentari	L26	0
C.L. Scienze Forestali e Ambientali	L25	1
C.L. Scienze Agrarie	L25	2
C.L. Viticoltura ed Enologia	L25-L26	7
C.L. Scienze Vivaistiche ambiente e gestione del verde	L25	0
C.L. Scienze Faunistiche	L38	1
C.L. Magistrale Scienze e Tecnologie Alimentari	LM70	4
C.L. Magistrale Scienze e Tecnologie Agrarie	LM69	1
C.L. Magistrale Scienze e Tecnologie Sistemi Forestali	LM73	8
C.L. Magistrale di Scienze e gestione delle risorse faunistiche ambientali	LM86	7
C.L. Magistrale di Natural resources management for tropical	LM69	2
TOTALE		33

Migliorare il sito web
Il sito web rappresenta un importante strumento di presentazione dell'offerta didattica e tutti i CdS hanno provveduto alla riorganizzazione del sito web adeguandolo sempre più al format di Ateneo. Le principali sezioni dell'attuale struttura sono state progressivamente aggiornate e arricchite di informazioni utili per gli studenti e, comunque, per ogni potenziale visitatore: giovani che pensano di iscriversi, loro parenti, aziende e istituzioni. Si ritiene che l'aggiornamento del sito web debba essere parte integrante dell'attività istituzionale di ogni corso di studio e la CPDS suggerisce il continuo monitoraggio costante dei punti qualificanti e degli obiettivi formativi di ciascun corso. Inoltre, la CPDS ribadisce l'opportunità di realizzare, all'interno del sito web di ciascun CdS, una sezione con accesso riservato per collocare la documentazione relativa ai rapporti di riesame, e ogni altro documento utile a una gestione più accurata dell'intero processo di gestione della qualità.

I diversi CdS hanno effettuato un controllo dei siti e tolto le informazioni vecchie e ridondanti. Pur rimanendo ancora qualche piccola criticità, si può sostanzialmente affermare che il quadro è notevolmente migliorato.

Esperienza dello studente
Riguardo agli aspetti relativi a "Esperienza dello studente" proseguono le azioni correttive volte a migliorare la disponibilità del materiale didattico, l'organizzazione del corso di studio, l'adeguamento del carico di studio in proporzione ai CFU assegnati e il potenziamento delle attività didattiche integrative o collegiali al fine di ottimizzare il carico didattico, fornire occasioni di confronto con approcci multidisciplinari o di contatto con aziende o professionisti e aumentare il grado di soddisfazione dei laureandi.



Disponibilità del materiale didattico

Come precedentemente indicato, diversi CdS (*Viticultura ed enologia, Scienze faunistiche, Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie alimentari*) hanno sensibilizzato i docenti sulla necessità di rendere disponibile il materiale didattico di ogni singolo insegnamento sulla piattaforma Moodle e ciò ha determinato sensibili miglioramenti, pur se la piattaforma risulta ancora utilizzata al di sotto delle sue potenzialità e ciò può influenzare il giudizio da parte degli studenti.

Miglioramento dell'organizzazione del CdS

Si conferma il miglioramento dei Corsi di Laurea Magistrale in *Scienze e tecnologie agrarie e Scienze e tecnologie dei sistemi forestali*, tramite modifica di ordinamento del corso di studio, il coordinamento didattico con i rispettivi Corsi di Laurea triennali (*Scienze agrarie e Scienze forestali e ambientali*). Anche il CLM in *Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali*, in sinergia con il Corso di Laurea di primo livello, ha avviato alcune attività di miglioramento dell'organizzazione del CdS e si prevede il completamento in più anni accademici. Per la riorganizzazione dei CdS sono state prese in considerazione anche le informazioni e valutazioni desumibili dai questionari istituzionali elaborati dal gruppo Valmon e AlmaLaurea e i suggerimenti scaturiti dai questionari distribuiti agli studenti durante le attività seminariali e al termine degli studi.

Svolgimento di attività integrative

Nell'ambito delle attività integrative che possono dare luogo all'acquisizione di CFU, alcuni CLM (*Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali*) hanno organizzato dei cicli di seminari la cui frequenza attiva (verifica delle presenze e relazione sulle attività eseguite) dà diritto ad acquisire crediti formativi da spendere nell'ambito dei crediti liberi previsti dal Manifesto del CdS. È da rilevare, tuttavia, una scarsa partecipazione degli studenti a questo tipo di attività, per cui la CPDS raccomanda di esaminarne i motivi e mettere in atto le contromisure necessarie affinché queste diventino effettivamente un'integrazione al normale percorso di studi e che possano garantire una formazione più completa dello studente.

Miglioramento del grado di soddisfazione dei laureandi

Al fine di migliorare questo indice sono stati promossi incontri tra i docenti e gli studenti e sono stati analizzati e discussi gli aspetti concernenti l'organizzazione dei calendari dei corsi, la frequenza alle esercitazioni, l'organizzazione della didattica, il calendario delle tesi di laurea e il lavoro di tesi e di tirocinio. Sono stati di nuovo verificati gli aspetti concernenti le postazioni informatiche e la loro accessibilità e il miglioramento delle attrezzature per altre attività didattiche (programmazione di attività didattiche collegiali e percorsi di laboratorio multidisciplinari utilizzando strutture come Vallombrosa o Montepaldi). Tutti i corsi hanno evidenziato la necessità di migliorare un livello di efficienza delle infrastrutture e dei relativi strumenti didattici in modo che esso risulti pienamente soddisfacente ai fini dello svolgimento dei corsi; per questo i docenti del CdS sono stati invitati a comunicare tempestivamente al Presidente tutte le possibili problematiche legate alle infrastrutture didattiche e al loro funzionamento.

Accompagnamento al mondo del lavoro



Riguardo agli aspetti relativi a “*Accompagnamento al mondo del lavoro*” continuano le azioni specifiche segnalate nella precedente relazione. In particolare appaiono importanti gli incontri di orientamento in uscita.

Rapporti con le aziende e le istituzioni

La CPDS rileva che sono preziose le consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro per la costituzione di un nuovo Comitato di Indirizzo (CI) o per introdurre alcune variazioni nella composizione di esso. Soprattutto in alcuni CdS (i.e. *Tecnologie alimentari* e *Scienze forestali e ambientali*) le consultazioni del CI hanno fornito spunti di riflessione per il miglioramento dell’attività formativa con l’introduzione di specifici curriculum o la modifica di quelli presenti, per l’individuazione di carenze formative su alcune tematiche che, con opportune modifiche del percorso didattico, potrebbero fornire interessanti sbocchi occupazionali.

In particolare appare importante, come già messo in atto da alcuni CdS (es. *Scienze Faunistiche*), organizzare le esercitazioni, quando possibile, all’interno di realtà lavorative selezionate in relazione alle esigenze emerse nell’ambito del Comitato di Indirizzo, in modo da fornire agli studenti esempi concreti delle problematiche e delle necessità del settore, nonché dei contatti diretti per futuri sbocchi professionali. La CPDS ritiene auspicabile che, analogamente a quanto fatto dal Presidente del CdS in *Scienze Faunistiche*, sia realizzato un questionario di valutazione del corso di laurea e di valutazione dei rapporti di questo con le esigenze del mondo lavorativo da inviare a professionisti, ex laureati già inseriti nel mondo del lavoro e altre figure a diverso titolo coinvolte nel settore faunistico; in genere questo tipo di indagine ottiene una percentuale bassa di risposta, ma si ritiene che rappresenti il mezzo più veloce per ottenere informazioni. Resta da capire come poter aumentare il coinvolgimento degli attori per ottenere un feedback più elevato.

Emerge ancora che per il Corso di Studio in *Viticoltura ed enologia* l’esperienza del tirocinio effettuato dagli studenti costituisce una base di verifica del percorso formativo e un’occasione di potenziamento dei rapporti con alcuni degli organismi operanti nel settore vitivinicolo.

Analogamente, anche il CdS in *Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali* ha avviato una serie di consultazioni sia mediante il CI che tramite analisi interne al CdS svolte con questionari e rapporti diretti con gli studenti e le associazioni di laureati, per raccogliere le istanze del mondo professionale e quindi favorire un corretto inserimento dei laureandi nel mondo del lavoro,

Per gli studenti del CLM in *Scienze e tecnologie alimentari*, il contatto con il mondo del lavoro è stato sviluppato e favorito grazie ad un accordo quadro con la Conf-Alimentari della Toscana e l’organizzazione di incontri dedicati con l’ordine dei Tecnologi Alimentari. Altri Corsi di Studio (CLM in *Scienze e tecnologie agrarie* e in *Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali*) hanno avviato attività seminariali ritenute di attualità e di elevata professionalità. I seminari sono stati svolti da rappresentanti del mondo del lavoro e sono stati utili sia per ampliare le conoscenze degli studenti che per favorire la conoscenza delle competenze maggiormente richieste negli ambiti professionali strettamente connessi con i CdS. Il CLM in *Natural Resources Management for Tropical Rural Development*, allo scopo di incrementare le opportunità di relazioni con il mondo del lavoro e le esperienze professionalizzanti, ha costituito un database comprendente le organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, operanti nel mondo tropicale, organizzate per area geografica e per tematica di interesse (orticoltura, biodiversità, foreste, cambiamenti climatici, agronomia e gestione del suolo). La CPDS, tuttavia, deve rilevare una scarsa partecipazione degli studenti e invita tutti i CdS a motivare gli studenti in relazione alla loro partecipazione a questo tipo di attività che, pur non potendo erogare crediti formativi, sono



tuttavia importanti per la prosecuzione degli studi (lauree triennali) oppure per l'avvio al mondo del lavoro dopo la laurea magistrale.

A questo proposito suggerisce:

- di migliorare i questionari per acquisire informazioni utili al futuro professionale dei laureandi;
- di realizzare accordi in collaborazione con gli ordini professionali per favorire, tramite tirocini ad hoc, l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;
- la creazione di un gruppo sui social-Network Linkedin "Alumni Aziend" con l'obiettivo di seguire le carriere dei laureati, e monitorare i risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro degli studenti;
- azioni di placement attraverso la partecipazione a incontri con l'intervento di grandi personalità nel mondo delle imprese e delle istituzioni;
- di organizzare cicli di seminari su problematiche specifiche con testimonial aziendali e con esperti.

Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate nei singoli Rapporti di riesame.

Sito web

La CPDS suggerisce nuovamente a tutti i CdS di implementare l'impiego del sito web e dei social networks come strumento di diffusione di informazioni utili per l'orientamento al lavoro. Al momento tali strumenti non appaiono sufficientemente sfruttati al massimo della loro potenzialità.

Altre iniziative finalizzate all'orientamento al mondo del lavoro

I rapporti con le aziende e le istituzioni hanno avuto luogo anche tramite eventi organizzati all'interno della Scuola di Agraria come la "Giornata di orientamento alle professioni". All'iniziativa, particolarmente apprezzata dagli studenti, partecipano sempre diversi professionisti esperti in settori caratterizzanti i diversi Corsi di Studio (forestali, agronomi, rappresentanti dell'Unione di Comuni, professionisti del settore del legno, del settore viticolo e enologico, ecc.).

La CPDS rileva che nell'ambito delle attività inerenti all'orientamento al lavoro si inserisce il *Career Day* di Ateneo, giornata in cui i giovani laureati possono incontrare i rappresentanti del mondo del lavoro e allenarsi ad affrontare un colloquio di selezione, sperimentando le proprie abilità comunicative e relazionali. A questa giornata partecipano sempre numerosi neolaureati, tra cui molti provenienti dalla Scuola di Agraria.

La CPDS ribadisce il suggerimento di proseguire l'attività di consultazione periodica del CI (almeno 1-2 incontri per anno) e ritiene di rafforzare e ampliare, tenuto conto della grande diversità dell'offerta formativa, i rapporti con il mondo produttivo, in modo da promuovere iniziative che possano meglio orientare gli studenti al mondo del lavoro. Auspica inoltre che nell'ambito del *Job placement*, a livello di ogni corso di studio venga data ampia diffusione a tutte le iniziative organizzate dall'Ateneo e dalla Scuola.

In aggiunta, riguardo alla consultazione delle parti interessate all'interno (o al di fuori) di un Comitato di Indirizzo la CPDS segnala anche l'opportunità per i Corsi di Studio di consultare l'ampia letteratura (i rapporti annuali di Alma Laurea e Alma Diploma; l'Annuario Statistico



Italiano dedicato all'agricoltura; il Bollettino Economico della Banca d'Italia; il rapporto annuale dell'ISMEA sulle filiere agroalimentari; pubblicazioni sull'argomento da parte dell'ISTAT; il rapporto annuale dell'INEA sull'Agricoltura; le pubblicazioni dell'Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana IRPET; le elaborazioni del Servizio Statistico del MIUR e di quelle del Sistema Informatico dell'Ateneo di Firenze; le pubblicazioni del Sistema Informatico Excelsior, Unioncamere-Ministero del Lavoro sui programmi occupazionali delle imprese, gli sbocchi professionali dei diplomati, i fabbisogni annuali professionali e formativi nel Settore Agricolo, la domanda di lavoro delle imprese dell'industria e dei servizi, ecc.) che viene pubblicata periodicamente e che fornisce dati sull'andamento dell'agricoltura in Italia, in Europa e nel Mondo; sullo stato occupazionale nel settore; sulle nuove professioni e relativi fabbisogni occupazionali. Dall'esame di tale documentazione e dal confronto con le parti interessate rappresentate nel Comitato di Indirizzo (di corso di studio o di Scuola) si possono senz'altro ricavare elementi utili sulla struttura e organizzazione dei percorsi formativi che la Scuola propone e sull'attivazione/disattivazione di eventuali percorsi formativi, siano essi corsi di studio o indirizzi all'interno di un corso di studio.

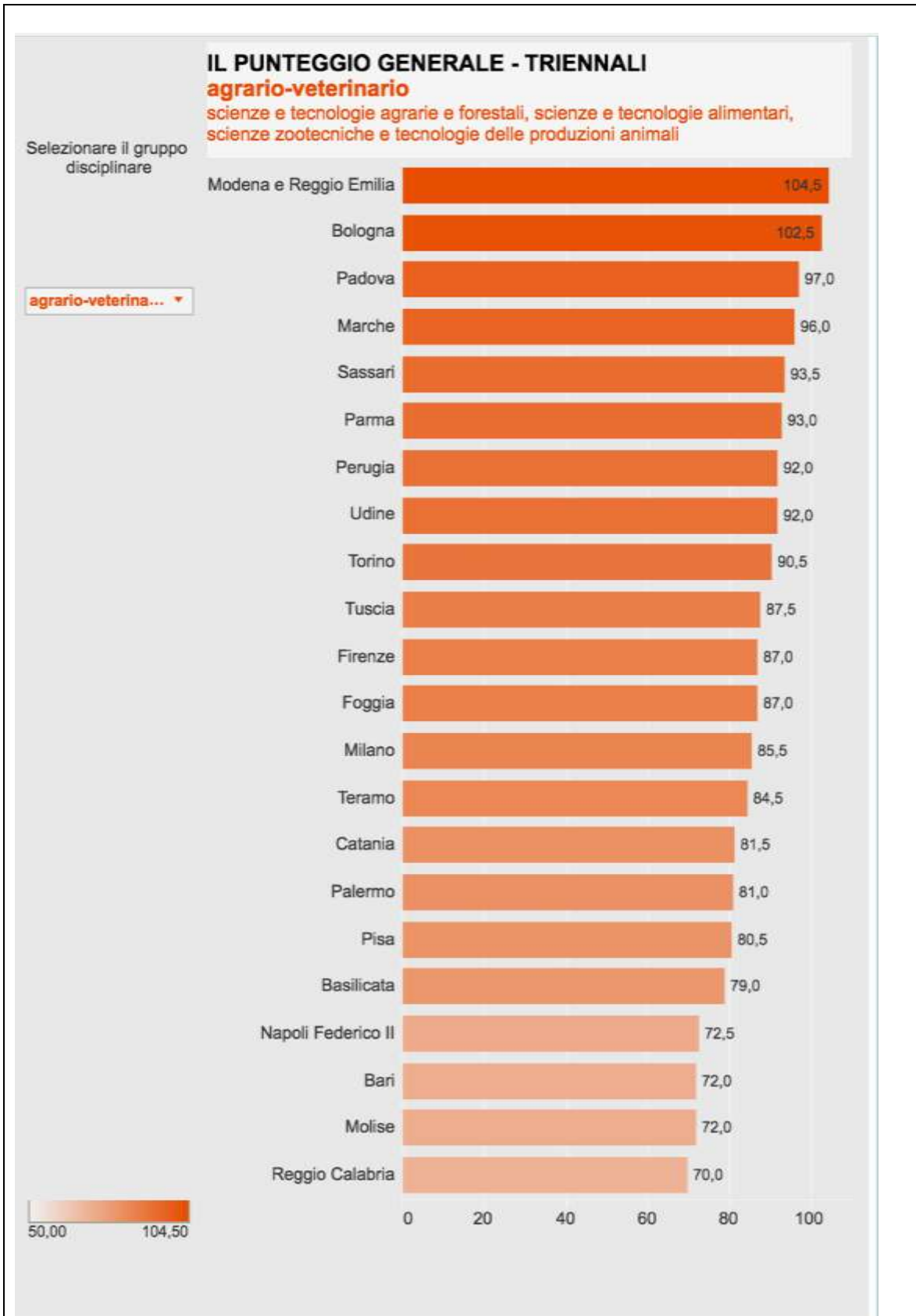
Invita anche i diversi CdS a effettuare un'indagine comparativa con corsi analoghi presenti in altri atenei italiani allo scopo di conoscere come questo punto è sviluppato in altre sedi universitarie. In conclusione, pur essendo la formazione generale e specifica che i corsi di studio triennali e magistrali offrono abbastanza attuale (anche grazie ai recenti cambiamenti) rispetto alle prospettive occupazionali, appare necessario un adattamento dell'offerta didattica a quelle che sono le tendenze occupazionali presenti e future. Infatti, anche se l'esigenza è sentita in misura diversa nei differenti CdS, specialmente tra quelli triennali e quelli magistrali, si avverte comunque la necessità di una verifica con gli operatori economici (enti pubblici, aziende private, ordini professionali, associazioni, ecc.), della corrispondenza tra i piani di studi e le esigenze del mondo produttivo. A tal fine, è auspicabile l'apertura formalizzata di un tavolo di lavoro stabile cui partecipino, insieme agli organi collegiali universitari, i rappresentanti del mondo del lavoro e delle amministrazioni territoriali.

In effetti, in passato, la Scuola (e in precedenza la Facoltà) ha svolto una serie di incontri allo scopo di focalizzare gli interventi e formalizzare un percorso volto al miglioramento dell'offerta formativa. Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo e il loro collegamento con l'offerta formativa sono giudicate valide e attuali. Sono però possibili e auspicabili altre modalità di consultazione del mondo produttivo e culturale in grado di produrre ulteriori informazioni utili e un maggior spettro di competenze.

Il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente è in linea di massima adeguato; vi è però la necessità di rinnovare la consultazione, avendo riguardo alle mutate prospettive determinate dalla grande crisi iniziata nel 2008.

È da evidenziare che i CdS afferenti alla Scuola di Agraria hanno contribuito a ottenere un buon risultato didattico, come rilevabile anche dalle Valutazioni nazionali (CENSIS-Repubblica, Firenze si classifica al secondo posto dopo Bologna, fra gli Atenei che contano oltre 40.000 iscritti). Nella classifica internazionale World University Rankings by Subject di quest'anno, Unifi figura nelle prime 100-150 posizioni per alcune discipline tra cui Agricoltura e Scienze Forestali, con un sostanziale miglioramento rispetto allo scorso anno www.topuniversities.com/university-rankings/university-subject-rankings/2017/agriculture-forestry

Si rileva, tuttavia, che per quanto riguarda le lauree triennali, nel settore agrario e veterinario, Firenze si piazza all'11° posto, quindi con ampi margini di miglioramento.





La CPDS, dopo aver esaminato gli esiti delle azioni correttive che erano state previste nei Rapporti di Riesame, constata una maggiore partecipazione e consapevolezza nell'intero processo di gestione della qualità. Rispetto al precedente anno, la CPDS ha osservato una partecipazione più attiva della componente studentesca all'interno di molti Gruppi di Riesame, i cui suggerimenti sono stati discussi nelle sedi appropriate. La CPDS, tuttavia, rileva ulteriori margini di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda la stesura finale della Relazione e si impegna, attraverso il coinvolgimento dei Presidenti di CdS, a incentivare ulteriormente la partecipazione futura degli studenti alle attività connesse ai temi della qualità.

La CPDS, inoltre, ritiene che le competenze debbano essere maggiormente affinate, anche attraverso corsi di formazione ad hoc, in modo che tutti i CdS della Scuola possano effettuare un'analisi ancor più puntuale e omogenea anche per un confronto dei risultati.

Emerge, infatti, che le relazioni dei vari Cds, pur essendo rispondenti e sufficientemente dettagliate, mancano quasi sempre di un'analisi dei dati statistici che, nella gran parte dei casi, è limitata all'analisi dei giudizi degli studenti presenti nel portale VALMON. Nella redazione della scheda SUA-Cds spesso si avverte l'esigenza di una loro maggiore completezza, specialmente per quanto riguarda i dati statistici.

La CPDS suggerisce di proporre azioni di miglioramento facilmente attuabili, di prevedere un monitoraggio periodico, di individuare i responsabili per ciascun obiettivo di miglioramento, e di stabilire indicatori che permettano in modo univoco la valutazione dell'efficacia di quanto è stato intrapreso, come, ad esempio, una tabella "indicatori esami" con indicati i voti medi per Cds e per singolo corso in base ai moduli (Facili, mediamente facili, difficili), una tabella con indicati le medie dei voti di laurea, il tempo medio necessario per laurearsi, ecc.

Punti di Forza

L'ingresso, il percorso, l'uscita

Le azioni correttive riguardo agli aspetti relativi a "*Ingresso, percorso, uscita dal CdS*" stanno dando risultati positivi.

Riduzione del tasso di abbandono

La CPDS rileva che tutti i corsi di studio hanno esaminato con attenzione la problematica dell'abbandono e si è rilevata una diminuzione soprattutto negli anni successivi al primo.

Potenziamento delle attività di orientamento

Il trend in aumento degli immatricolati puri evidenzia che le azioni messe in atto per l'orientamento in ingresso sono state efficaci.

Miglioramento delle conoscenze nelle materie di base

L'utilizzo dei tutor ha consentito di ridurre le lacune di conoscenze propedeutiche all'apprendimento di alcune discipline e delle attività di supporto allo studio.

Aumento dell'internazionalizzazione

La CPDS rileva l'impegno dei CdS in favore dell'internazionalizzazione che ha portato qualche, seppur poco significativo, miglioramento.



Migliorare il sito web

Tutti i CdS hanno provveduto alla riorganizzazione del sito web adeguandolo sempre più al format di Ateneo. Le principali sezioni dell'attuale struttura sono state progressivamente aggiornate e arricchite di informazioni utili per gli studenti e, comunque, per ogni potenziale visitatore: giovani che pensano di iscriversi, loro parenti, aziende e istituzioni.

Esperienza dello studente

La CPDS rileva che i diversi CdS sono impegnati a migliorare la disponibilità del materiale didattico, nel miglioramento dell'organizzazione del corso di studio.

Miglioramento dell'organizzazione del CdS

È evidente il miglioramento dell'offerta formativa della Scuola testimoniato anche dall'aumento del numero di iscritti.

Adeguamento del carico di studio e progressione della carriera

Rispetto al precedente anno si è notato un certo miglioramento di questo parametro.

Svolgimento di attività integrative

Appare positivo lo svolgimento di attività seminariali per completare la preparazione dello studente.

Miglioramento del grado di soddisfazione dei laureandi

Si rileva la continua azione di lavoro per migliorare questo parametro.

Accompagnamento al mondo del lavoro

Riguardo agli aspetti relativi a "*Accompagnamento al mondo del lavoro*" continuano le azioni specifiche segnalate nella precedente relazione. In particolare appaiono importanti gli incontri di orientamento in uscita.

Rapporti con le aziende e le istituzioni

I vari CdS proseguono l'attività di coinvolgimento del mondo produttivo e delle istituzioni a diversi livelli, in modo da ampliare le opportunità lavorative dei laureati nelle diverse discipline

La CPDS, dopo aver esaminato gli esiti delle azioni correttive che erano state previste nei Rapporti di Riesame, constata una maggiore partecipazione e consapevolezza nell'intero processo di gestione della qualità. Rispetto al precedente anno, la CPDS ha osservato una partecipazione più attiva della componente studentesca all'interno di molti Gruppi di Riesame

Aree di miglioramento/ proposte

L'ingresso, il percorso, l'uscita

Riguardo agli aspetti relativi a "*Ingresso, percorso, uscita dal CdS*" già nella relazione del 2016 erano state individuate diverse azioni correttive riconducibili alla riduzione degli abbandoni, alla progressione della carriera, al potenziamento delle attività di orientamento, al miglioramento



delle conoscenze di base, e all'aumento dell'internazionalizzazione e al miglioramento del sito web.

Riduzione del tasso di abbandono

Tenuto conto che l'abbandono coinvolge in diversa misura tutti i corsi di studio, la CPDS rileva ancora una volta che è importante avviare un'indagine su un campione rappresentativo di ex studenti per avere indicazioni sui motivi dell'abbandono, non soltanto al I anno ma anche in quelli successivi che spesso non sono sufficientemente considerati.

Potenziamento delle attività di orientamento

Permane il fatto che il numero degli iscritti al primo anno delle lauree triennali è normalmente più alto rispetto quello degli immatricolati veri. Questo dato suggerisce un approfondimento del problema onde giungere quanto meno a una attenuazione del fenomeno.

Miglioramento delle conoscenze nelle materie di base

La CPDS evidenzia che, seppur si rileva un sostanziale miglioramento nella riduzione del tasso di abbandono, permangono ancora alcune criticità relative alle conoscenze preliminari degli studenti, che non sono ritenute pienamente soddisfacenti. Auspica quindi che i tutor possano contribuire a colmare le lacune di conoscenze propedeutiche all'apprendimento di alcune discipline e delle attività di supporto allo studio.

Aumento dell'internazionalizzazione

Gli studenti che scelgono di partecipare al progetto Erasmus sono troppo pochi rispetto alla potenzialità della Scuola, per cui la CPDS auspica che il prossimo anno possano essere diversi gli studenti che partecipano al programma Erasmus o che, comunque, scelgano di fare un'esperienza all'estero.

Migliorare il sito web

Rimangono ancora alcune criticità, anche se si può sostanzialmente affermare che il quadro è notevolmente migliorato.

Esperienza dello studente

Anche se si è registrato un netto miglioramento riguardo all'uso della piattaforma Moodle, essa risulta ancora utilizzata al di sotto delle sue potenzialità e ciò può influenzare il giudizio da parte degli studenti sulla disponibilità del materiale didattico.

Miglioramento dell'organizzazione del CdS

Si invitano i vari Cds a proseguire nell'attività di miglioramento dell'organizzazione interna che ha, comunque, già dato buoni risultati.

Adeguamento del carico di studio e progressione della carriera

Rimane ancora qualche criticità riguardo alla corrispondenza tra carico didattico e CFU assegnati ai singoli corsi di insegnamento, nonché un controllo di eventuali sovrapposizioni eccessive di argomenti.

Svolgimento di attività integrative



Su questo aspetto si evidenzia una scarsa partecipazione degli studenti per cui la CPDS raccomanda di esaminarne i motivi e mettere in atto le contromisure necessarie affinché queste diventino effettivamente un'integrazione al normale percorso di studi e che possano garantire una formazione più completa dello studente.

Miglioramento del grado di soddisfazione dei laureandi

Le indagini svolte hanno ancora una volta evidenziato la necessità di migliorare lo stato e l'efficienza delle infrastrutture e dei relativi strumenti didattici in modo che esso risulti pienamente soddisfacente ai fini dello svolgimento dei corsi; al momento persistono problematiche legate alle strutture didattiche e al loro funzionamento, soprattutto a causa della loro vetustà, localizzazione e stato di conservazione. Appare non procrastinabile un sostanziale intervento dell'Ateneo su questo aspetto con un completo rinnovamento dei laboratori e di alcune aule.

Rapporti con le aziende e le istituzioni

Appare necessario proseguire le attività già indicate nella Relazione della CPDS del 2016 al fine di poter aumentare il coinvolgimento degli attori per ottenere un feedback più elevato.

La CPDS, tuttavia, deve rilevare una scarsa partecipazione degli studenti agli incontri con le parti interessate e invita tutti i CdS a motivarli alla partecipazione.

Sito web

La CPDS suggerisce nuovamente a tutti i CdS di implementare l'impiego del sito web e dei social networks come strumento di diffusione di informazioni utili per l'orientamento al lavoro. Al momento tali strumenti non appaiono sufficientemente sfruttati al massimo della loro potenzialità.

Altre iniziative finalizzate all'orientamento al mondo del lavoro

La CPDS ribadisce il suggerimento di proseguire l'attività di consultazione periodica del CI (almeno 1-2 per anno) e ritiene, in considerazione della grande e di rafforzare e ampliare, tenuto conto della grande diversità dell'offerta formativa di consolidare i rapporti con il mondo produttivo tenuto conto del lavoro rafforzare di promuovere iniziative che possano meglio orientare gli studenti al mondo del lavoro. Auspica inoltre che nell'ambito del *Job placement*, a livello di ogni corso di studio venga data ampia diffusione di tutte le iniziative organizzate dall'Ateneo e dalla Scuola.

La Commissione suggerisce di proporre azioni di miglioramento facilmente attuabili, di prevedere un monitoraggio periodico, di individuare i responsabili per ciascun obiettivo di miglioramento, e di stabilire indicatori che permettano in modo univoco la valutazione dell'efficacia di quanto è stato intrapreso, come, ad esempio, una tabella "indicatori esami" con indicati i voti medi per CdS e per singolo corso, in base ai moduli (Facili, mediamente facili, difficili), una tabella con indicati le medie dei voti di laurea, il tempo medio necessario per laurearsi, ecc.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)



- Pagine web di CdS e Scuola

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

La CPDS esprime un giudizio positivo sulla chiarezza, correttezza e disponibilità delle informazioni inerenti ai percorsi formativi dei Corsi di studio della Scuola. Le informazioni sono facilmente reperibili anche sui siti web dei CdS e della Scuola di Agraria.

Punti di Forza

Aumento della consultazione dei dati sul web da parte degli studenti;
miglioramento e maggior completezza delle informazioni;

Aree di miglioramento/ proposte

Permangono alcune criticità, seppur limitate riguardo alla puntualità delle informazioni e al loro aggiornamento per quanto riguarda alcuni docenti. I CdS, anche alla luce dei buoni risultati ottenuti, sono invitati ulteriormente a sollecitare i docenti inadempienti.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

F.1) Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Documenti essenziali

- **Quadri A1.** Consultazioni con le organizzazioni rappresentative-a livello nazionale e internazionale-della produzione di beni e servizi, delle professioni
- **Quadro A2.** Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
- Verbali di riunioni con Parti Interessate

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate per l'argomento trattato

Analisi

La "mission" della Scuola di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze è quella di fornire formazione superiore e sviluppare ricerca nelle aree delle produzioni vegetali e animali, della filiera agro-alimentare, della progettazione, impianto e gestione delle aree verdi urbane, della gestione e conservazione delle risorse forestali e ambientali, allo scopo di conseguire obiettivi di rinnovabilità, sostenibilità e qualità.

L'offerta didattica della Scuola di Agraria per l'a.a. 2017-18 è costituita da n. 6 Corsi di Laurea e n. 6 Corsi di Laurea Magistrale, di cui uno (*Biotechnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile BIO-EMSA*) presenta insegnamenti erogati in lingua inglese relativamente al secondo anno, e uno (*Natural Resources Management for Tropical Rural Development*) interamente in



lingua inglese e supportato da accordi internazionali con vari enti, tra cui l'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e Ministero degli Affari Esteri. La CPDS evidenzia la peculiarità del suddetto corso di laurea che è unico nel panorama universitario italiano nel settore delle Scienze Agrarie.

I diversi Corsi di studio coprono tutte o quasi tutte le aree formative del comparto agroforestale, ambientale e alimentare.

La CPDS, esaminando il **quadro A1** delle schede SUA dei singoli CdS, ha verificato che per la progettazione dei CdS offerti a partire dall'a.a. 2010/11 (sulla base delle indicazioni del DM 17/10) e per la loro gestione, sono stati e vengono regolarmente consultati, prima il Comitato d'indirizzo della Facoltà, e successivamente i Comitati di Indirizzo (CI) nominati all'interno dei Corsi di studio. Il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e tecnologie dei sistemi forestali* nel 2015, in considerazione dei contatti avuti con le parti interessate (CI) e dell'analisi relativa agli sbocchi occupazionali, ha inserito nell'offerta formativa un nuovo indirizzo in "Ingegneria forestale". Nell'ambito dello stesso corso di studio si stanno effettuando valutazioni circa l'esigenza e l'opportunità di sviluppare percorsi formativi in lingua inglese o ulteriori curricula in modo da venire incontro a quelle che sono le esigenze del mercato del lavoro.

I CI risultano costituiti da rappresentanti del mondo del lavoro, rappresentanti degli ordini professionali, tecnici della pubblica amministrazione, professionisti e operatori del settore, rappresentanti delle associazioni di categoria. Insieme ai CI, i docenti e tutte le altre figure coinvolte nella erogazione della didattica (per es. tutor, delegato Erasmus, delegato tirocini pratico-applicativi, delegato per la conoscenza di lingue straniere) vengono normalmente consultati sulle performances del corso di studio e sull'indice di gradimento degli studenti.

I tempi e le modalità di consultazione vengono definite nei verbali di CdS, generalmente la cadenza è annuale e si prevede anche la consultazione telematica.

L'organizzazione di cicli seminariati tenuti da professionisti, la possibilità di effettuare tirocini presso aziende e studi professionali sia in Italia che all'estero (soprattutto per chi segue il Corso di Studio in *Natural Resources Management for Tropical Rural Development* dove i contatti riguardano aree di interesse tropicale e subtropicale), la collaborazione con piattaforme di job placement a livello di Ateneo o di istituzioni pubbliche ("Rete Toscana della conoscenza, dell'istruzione e dell'innovazione in agricoltura"), la consultazione di piattaforme di rilevamento dell'impiego post-laurea (Alma Laurea) per conoscere l'esito del processo formativo e avviare eventuali azioni correttive, sono gli strumenti che i Corsi di studio hanno messo in atto in modo proficuo al fine di analizzare e proporre funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali.

Come rilevato nella relazione del 2016 è sempre più pressante la necessità di rapportarsi con il mondo del lavoro, sottolineata da tutti i Corsi di studio. Molti CdS inseriscono tra le azioni correttive quella di consultare con maggiore assiduità il CI non solo per la progettazione del percorso formativo, ma anche per acquisire sempre maggiori informazioni al fine di facilitare il neolaureato nella fase di accompagnamento al mondo del lavoro. Al riguardo, la CPDS suggerisce di proseguire nell'attività di consultazione dei rappresentanti del mondo del lavoro e di promuovere incontri periodici con le parti interessate, coinvolgendole maggiormente nelle attività inerenti alla didattica dei vari corsi.

Indagini svolte nel passato e recentemente aggiornate mostrano che la domanda di formazione nel settore dell'agricoltura si è fortemente ampliata in questi anni (con riferimento all'ultimo triennio gli immatricolati – iscritti per la prima volta - di I livello alla Scuola di Agraria di Firenze sono stati 425 nel 2014/15, 467 nel 2015/16 e 551 nel 2016/17) (fonte: Scheda SUA quadro C1 2017), a significare l'estrema efficacia delle consultazioni avviate e del momento favorevole di



cui gode l'agricoltura, anche per le sue implicazioni salutistiche, economiche, sociali, ambientali e territoriali. Le stesse indagini hanno intervistato vari imprenditori circa gli sviluppi dell'agricoltura in generale nei prossimi anni e l'emergenza di eventuali nuove figure professionali. Di conforto è stata la constatazione dell'aderenza dei percorsi formativi proposti dai Dipartimenti GESAAF e DISPAA della Scuola di Agraria anche alle nuove figure professionali richieste dai settori della "green economy"; delle energie rinnovabili; delle colture fuori suolo; del monitoraggio ambientale; del dissesto idrogeologico ecc., aderenza scaturita dalla costante consultazione, anche via CI, delle varie figure coinvolte nel mondo dell'agricoltura.

La CPDS evidenzia, tuttavia, che i recenti cambiamenti avvenuti con il passaggio del Corpo Forestale dello Stato ai Carabinieri e la necessità di aggiornare l'offerta didattica, potrebbero determinare un calo degli iscritti e, per tale motivo, sono già state avviate delle riunioni preliminari per la valutazione della complessiva offerta didattica di Scuola.

La CPDS dopo aver esaminato il **quadro A2** delle schede SUA di ogni singolo CdS, ritiene che per tutti i CdS vi sia coerenza nella definizione di funzioni da svolgere nel contesto di lavoro, competenze e sbocchi professionali.

Punti di Forza

- Ampia offerta didattica con due corsi di laurea magistrale interamente o parzialmente in lingua inglese
- I diversi Corsi di studio coprono tutte o quasi tutte le aree formative del comparto agroforestale, ambientale e alimentare.
- L'offerta è molto puntuale e coerente nella definizione di funzioni da svolgere nel contesto di lavoro, competenze e sbocchi professionali, anche grazie ai curricula presenti all'interno dei corsi di laurea sia triennale che magistrale.

Aree di miglioramento/ proposte

- Valutare l'esigenza e l'opportunità di sviluppare percorsi formativi in lingua inglese o ulteriori curricula in modo da venire incontro a quelle che sono le esigenze del mercato del lavoro.
- Proseguire e, nei casi specifici, ampliare l'organizzazione di cicli seminariali tenuti da professionisti e la possibilità di effettuare tirocini presso aziende e studi professionali sia in Italia che all'estero.
- Necessità di rapportarsi ancor più strettamente e frequentemente con il mondo del lavoro; la CPDS suggerisce di proseguire nell'attività di consultazione dei rappresentanti del mondo del lavoro e di promuovere incontri periodici con le parti interessate, coinvolgendole maggiormente nelle attività inerenti alla didattica dei vari corsi.
- La CPDS evidenzia che i recenti cambiamenti avvenuti con il passaggio del Corpo Forestale dello Stato ai Carabinieri e la necessità di aggiornare l'offerta didattica, potrebbero determinare un calo degli iscritti. Lo stesso dicasi per alcune criticità emerse nelle strutture che rischiano di vanificare gli sforzi dei vari CdS per il miglioramento della qualità dei corsi.

F.2) Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative erogate e gli obiettivi formativi programmati)



Documenti essenziali

Riferimenti a SUA-CdS:

- **Quadro A4a.** Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio
- **Quadri A4b.** Risultati di apprendimento attesi
- **Quadro A4c.** Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- **Quadro B1** Descrizione del percorso di formazione

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate per l'argomento trattato

Analisi

Tutti i 6 Corsi di laurea triennale della Scuola di Agraria hanno ricevuto la certificazione di qualità CRUI, già dall'offerta formativa dell'a.a. 2011-12 (DM 17/2010). Pertanto, poiché da quell'anno accademico e negli anni successivi l'offerta formativa di I livello non ha subito modificazioni di rilievo e poiché gli ordinamenti didattici avevano già positivamente risposto alla richiesta di coerenza interna tra competenza delle figure formate da ciascun corso di studio (così come richiesta dal mondo del lavoro per quel che riguarda Agronomi, Forestali, Tecnologi alimentari, Enologi, esperti di Vivaismo e di gestione del verde, esperti di Faunistica), dei risultati di apprendimento attesi e dell'individuazione delle attività formative (insegnamenti + attività didattiche integrative + esercitazioni collegiali fuori sede e esercitazioni proprie di ciascun insegnamento + attività di tirocinio ed eventuale soggiorno all'estero + seminari da parte di figure professionali e di rappresentanti delle istituzioni pubbliche territoriali e nazionali + elaborato finale, in un unico coerente e coordinato) necessari per realizzare quelle competenze, la CPDS prende ulteriormente atto di questa coerenza interna già verificata dalla certificazione CRUI, e procede all'analisi delle proposte di miglioramento indicate dai CdS nei modelli di riesame.

Quanto ai 6 Corsi di Laurea magistrale, questi hanno tutti beneficiato dell'esperienza già maturata dai corsi di laurea triennale e si sono adeguati, adottandoli, ai processi già seguiti per ottenere la certificazione CRUI. Non è ancora possibile avere dati riguardanti il corso di Laurea Magistrale in *Biotechnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile (BIO-EMSA)*, poiché attivato da quest'anno.

I due Corsi di Studio in *Scienze e tecnologie agrarie* e *Scienze e tecnologie dei sistemi forestali* hanno visto variare dall'a.a. 2016/2017 la loro offerta formativa in conseguenza della modifica di ordinamento. In particolare, il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e tecnologie dei sistemi forestali* ha attivato un nuovo indirizzo denominato "*Ingegneria forestale*", dettato dalla necessità di ampliare l'offerta formativa del Corso di Studio, la cui proposta didattica è stata interessata da una riformulazione determinata proprio dalla molteplicità di professionalità che si intende raggiungere, e per adeguare il percorso formativo alle nuove esigenze normative e professionali. In un momento di incertezza per gli sbocchi professionali, si è voluto arricchire l'offerta didattica aggiungendo un nuovo indirizzo (Ingegneria forestale, appunto) ai 3 già esistenti, e si sono rafforzati i legami esistenti con Università straniere per favorire lo scambio di studenti e di esperienze didattiche in comune, utilizzando le strutture esistenti a Vallombrosa gestite dal Dipartimento.

Il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e Tecnologie Agrarie* ha variato l'ordinamento perché era emersa l'esigenza di riorganizzare il corso di studio rendendolo più attrattivo non solo per gli studenti della triennale ma anche per gli studenti di altri corsi di laurea, sulla base della richiesta



più volte formulata dagli studenti di aumentare il numero degli insegnamenti di indirizzo rispetto a quelli dell'indirizzo comune al I anno.

Dall'esame delle **schede SUA** la CPDS verifica che questi Corsi di studio dopo aver definito, con il contributo del CI, i possibili sbocchi occupazionali, hanno ben individuato le attività formative di base – caratterizzanti e affini integrative - necessarie per “conoscere e saper fare”.

La CPDS riconosce che questi CdS hanno provveduto a una descrizione molto puntuale e coerente del percorso formativo progettato e di suddivisione delle attività formative nei vari anni di corso, anche con riferimento a eventuali percorsi (presenti in tre delle 5 lauree magistrali); alla descrizione e ampliamento delle possibilità di utilizzazione dei crediti liberi a disposizione dello studente; delle possibilità di svolgere un periodo di tirocinio pratico-applicativo o di stage o di approfondire un'eventuale seconda lingua straniera.

Il progetto formativo di ciascun corso di studio appare ben delineato pur nel rispetto dei vincoli normativi imposti dal DM 17/2010 in termini di numero di insegnamenti, CFU per insegnamento (normalmente 6 CFU/insegnamento monodisciplinare) e struttura dell'insegnamento (attività monodisciplinare nella quasi totalità dei casi; raramente corso integrato).

La CPDS rileva che i contenuti dei programmi sono adeguati agli obiettivi formativi degli insegnamenti offerti e non emergono criticità al riguardo.

Tutti i corsi, preso atto di alcune criticità (seppur minori) hanno avviato un percorso virtuoso di consultazione tra i diversi comitati e i consigli (indirizzo, didattica, relazione dell'attività di tutoraggio etc.) e chiesto un maggior coinvolgimento degli studenti che ha permesso di evidenziare eventuali carenze o sovrapposizioni di argomenti nella didattica, prontamente affrontate; sono state altresì avviate le relative azioni correttive.

L'analisi dei programmi all'interno dei corsi di studio non ha evidenziato duplicazioni e ha accertato che tutti gli argomenti necessari alla formazione sono dovutamente trattati. Durante l'anno questo intervento è stato realizzato tramite un aggiornamento dei vari programmi e una variazione degli stessi nell'applicativo U-GOV Didattica di Ateneo.

La CPDS rileva che gran parte dei CdS, soprattutto le Lauree Magistrali, hanno ritenuto essenziale integrare la formazione teorica con esercitazioni, spesso pluridisciplinari, fuori della sede normale di svolgimento delle attività didattiche (aziende agrarie, laboratori e industrie private e pubbliche, mostre, fiere e esposizioni, ecc.); attività didattiche integrative concordate con i ricercatori di vari settori scientifico-disciplinari; seminari svolti da professionisti e rappresentanti del mondo del lavoro. Questa stessa necessità è scaturita, oltre che da segnalazioni provenienti direttamente da rappresentanti del mondo lavorativo consultati all'interno del CI, dai contatti che i Corsi di studio mantengono con i propri laureati, tramite incontri, consultazioni o questionari preparati ad hoc e fatti compilare. Un altro canale di informazione molto utilizzato dai CdS è rappresentato dalla compilazione di specifici questionari rivolti alle aziende sedi di tirocinio, alla fine delle attività svolte dagli studenti. Il Corso di Laurea Magistrale in *Natural Resources Management for Tropical Rural Development* ha avviato il monitoraggio delle attività di svolgimento delle tesi in paesi extra-europei per le criticità connesse con i tempi di svolgimento, sostegno logistico e tutoraggio in loco, tramite questionari per la raccolta delle informazioni.

Gli esiti della valutazione della didattica per l'a.a. 2016/17 hanno confermato che gli studenti ritengono molto stimolante e utile l'integrazione della loro formazione con attività di carattere seminariale – professionalizzante (per esempio le Lauree Magistrali in *Scienze e tecnologie agrarie*, *Natural Resources Management for Tropical Rural Development* e in *Scienze e gestione*



delle risorse faunistico-ambientali hanno realizzato nell'a.a. 2016/7 numerosi seminari professionalizzanti).

La CPDS valuta in modo molto positivo la risposta dei CdS alle sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro e invita a perseverare su questa strada.

La CPDS suggerisce anche di giungere, con il tempo, a una verifica anche più puntuale dei risultati della offerta formativa della Scuola di Agraria attraverso la misurazione del successo dei laureati di ciascun Corso di Studio nel mondo del lavoro.

Punti di Forza

- Arricchimento dell'offerta didattica con l'aggiunta di nuovi curricula e riordino di alcuni già presenti con un sostanziale ampliamento e miglioramento dell'offerta didattica specifica:
- Rafforzamento dei legami esistenti con Università straniere per favorire lo scambio di studenti e di esperienze didattiche in comune.
- Alcuni CdS hanno provveduto a una descrizione molto puntuale e coerente del percorso formativo progettato e alla suddivisione delle attività formative nei vari anni di corso.
- Il progetto formativo di ciascun corso di studio appare ben delineato pur nel rispetto dei vincoli normativi imposti dal DM 17/2010 in termini di numero di insegnamenti, CFU per insegnamento (normalmente 6 CFU/insegnamento monodisciplinare) e struttura dell'insegnamento (attività monodisciplinare nella quasi totalità dei casi; raramente corso integrato).
- Programmi adeguati rispetto agli obiettivi formativi e assenza di duplicazioni

Aree di miglioramento/ proposte

- Potenziare ulteriormente i rapporti con le Università estere in vista anche dello svolgimento di programmi comuni.
- Non è ancora possibile avere dati riguardanti il corso di Laurea *Magistrale Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile (BIO-EMSA)*, poiché attivato da quest'anno.
- Valutazione puntuale dei risultati in conseguenza dei cambiamenti avvenuti nell'offerta didattica, soprattutto delle lauree magistrali.
- Prosecuzione del percorso virtuoso di consultazione tra i diversi comitati e i consigli (indirizzo, didattica, relazione dell'attività di tutoraggio etc.) e richiesta di un maggior coinvolgimento degli studenti che ha permesso di evidenziare eventuali carenze o sovrapposizioni di argomenti nella didattica, prontamente affrontate; sono state altresì avviate le relative azioni correttive.
- Compilazione di specifici questionari rivolti alle aziende sedi di tirocinio, alla fine delle attività svolte dagli studenti soprattutto riguardo allo svolgimento anche delle tesi in paesi extra-europei per le criticità connesse con i tempi di svolgimento, sostegno logistico e tutoraggio in loco, tramite questionari per la raccolta delle informazioni.
- La CPDS suggerisce anche di giungere, con il tempo, a una verifica più puntuale dei risultati della offerta formativa della Scuola di Agraria attraverso la misurazione del successo dei laureati di ciascun Corso di Studio nel mondo del lavoro. Allo scopo rinnova l'invito a costituire un "ufficio laureati" presso la Scuola.



2. CdS L-25 Scienze Agrarie

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il Corso di Laurea Triennale in Scienze Agrarie effettua una periodica e sistematica analisi degli esiti della valutazione degli studenti attraverso le attività del Gruppo di Riesame, i cui verbali vengono regolarmente sottoposti alla approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio nel corso del quale si analizzano nel dettaglio gli esiti delle valutazioni effettuate dagli studenti e le eventuali problematiche emerse.

Analizzando gli esiti delle valutazioni degli studenti la CPDS rileva che il Corso di Laurea, nel suo complesso, per l'AA 2016/2017 ha migliorato la valutazione dell'anno precedente superando in alcune voci quella della Scuola di Agraria. Il punteggio più basso, ma comunque migliorato rispetto al 2015/2016, è stato attribuito alle strutture (aule e laboratori), peraltro comuni a tutta la Scuola, mentre la valutazione media della Sezione 3 (Docente) non è mai stata inferiore a 8. L'esame della valutazione dei singoli insegnamenti non fa rilevare alcuna situazione di particolare criticità.

Punti di Forza

I corsi del CdS ottengono valutazioni eccellenti per tutti i parametri relativi ai docenti coinvolti nel CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Intensificare le attività di tutoraggio agli studenti e attivare iniziative di orientamento anche coinvolgendo le figure dei tutor-studenti. Sollecitare il miglioramento delle strutture (aule e laboratori) a disposizione degli studenti.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

L'esame dei documenti di riferimento, attuata dalla CPDS, ha mostrato una disponibilità di strutture ed attrezzature adeguata alle esigenze del corso in esame, mentre dall'esame delle valutazioni fatte dagli studenti (VALMON) si evidenziano alcune criticità relativamente al



punteggio attribuito alle strutture (aule e laboratori), peraltro comuni a tutta la Scuola. Le discipline con elevato contenuto tecnico-professionale e applicativo richiederebbero maggiori attività di supporto, di carattere pratico-applicativo e di campo, rispetto a quelle attualmente fornite.

L'analisi dell'offerta formativa disponibile attraverso le pagine web di Scuola e CdS appare al momento completa e i Syllabus sono presenti per la quasi totalità delle discipline e completi di tutte le informazioni utili per gli studenti. Alcuni di corsi erogati hanno attivato la modalità online per fornire materiali, risorse e informazioni utili alla preparazione degli esami. Le informazioni disponibili sul sito web del corso di laurea appaiono adeguate ma sicuramente migliorabili.

Punti di Forza

Informazione aggiornata sull'organizzazione degli insegnamenti reperibili sul sito web del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Effettuare un controllo accurato delle informazioni disponibili sulle pagine del sito web del CdS che dovrebbero essere sottoposte a sistematiche verifiche per la loro correttezza e per evitare la eventuale presenza di pagine o di informazioni scadute e/o ridondanti. Questo potrebbe migliorare l'attrattività del CdS nei confronti di potenziali studenti provenienti da altre regioni. Proseguire nelle sollecitazioni ai docenti sull'aggiornamento delle informazioni e sull'impiego dell'e-learning.

Coinvolgere la componente studentesca nel rilievo dei punti di debolezza delle informazioni erogate nonché delle strutture disponibili in aggiunta a quanto già reperibile con gli esiti delle valutazioni.

Provvedere alla traduzione in inglese di tutte le pagine del sito web del CdS per incrementare la possibilità di richiamare studenti provenienti da altri Paesi. Questo richiederebbe una strategia di Ateneo a supporto dei CdS e delle Scuole.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

Dal controllo sul materiale reso disponibile tramite l'applicativo Penelope dai docenti titolari delle discipline del CdS risulta che le informazioni presenti sono da considerarsi complete ed in piena coerenza con i Descrittori di Dublino. Risulta inoltre la corrispondenza tra le informazioni fornite dai docenti attraverso l'applicativo Penelope e quanto riportato nei quadri della scheda SUA relativamente ai risultati di apprendimento attesi. La CPDS, analizzati i documenti disponibili, rileva la coerenza tra le informazioni contenute nell'Ordinamento/Regolamento, le specifiche reperibili sulla scheda SUA e le informazioni trasmesse agli studenti. Le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2), ricavate dalle schede di insegnamento presentano un grado di dettaglio e di approfondimento variabile tra gli insegnamenti erogati dal CdS.



Punti di Forza

Sostanziale coerenza tra le diverse fonti di informazione relative al CdS per il punto in oggetto.

Aree di miglioramento/ proposte

Qualora le modalità di accertamento si articolino in diversi momenti di valutazione sarebbe auspicabile esplicitare con maggior dettaglio la modalità di accertamento adottata.

Sarebbe auspicabile una maggiore uniformità per le informazioni fornite dai docenti in modo da creare una struttura più omogenea a disposizione degli studenti, che agevolerebbe la loro analisi in merito ai singoli corsi.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Documento di Riesame

Analisi

La CPDS ha preso visione del documento di Riesame presentato dal CdS in cui erano indicati gli obiettivi di miglioramento. Il documento di riesame indicava come azioni di miglioramento la consultazione del mondo del lavoro, l'organizzazione di giornate congiunte di approfondimento a tema, gestite insieme ai rappresentanti del secondo livello, con esperti delle organizzazioni professionali, dell'industria e delle altre parti interessate del CdS. E' stato definito un Comitato di Indirizzo ed è stata stabilita la sua consultazione periodica. Le attività di tutoraggio sono state rafforzate. Le sollecitazioni al corpo docente per l'ottimizzazione delle schede di insegnamento hanno fornito ottimi risultati, con la quasi totalità dei programmi disponibili sul sito web del CdS e completi delle informazioni necessarie.

L'uso della piattaforma Moodle presenta invece ancora un grado inadeguato di diffusione tra i docenti.

Punti di Forza

La situazione del CdS appare mediamente confortante, come si evidenzia dal miglioramento degli indicatori negli anni, probabile frutto delle attente e continue politiche messe in atto dal CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Intensificare le attività di approfondimento pratico. Incrementare la diffusione della Piattaforma Moodle, attraverso il continuo coinvolgimento dei docenti del CdS sull'importanza di questo processo.

Promuovere ulteriormente le attività di tutoraggio a supporto degli studenti.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola



Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

L'analisi delle informazioni rese disponibili sulle diverse pagine web di riferimento per il CdS in esame (Ateneo, Scuola, CdS), effettuata dalla CPDS, ha mostrato una sostanziale congruenza delle informazioni disponibili sui diversi livelli, che offre comunque spazi per ulteriori sensibili miglioramenti a vantaggio della chiarezza e della fruibilità del sito. A livello delle pagine web della Scuola e del CdS si constata la presenza di informazioni ridondanti, che appesantiscono la consultazione del sito. Le informazioni richiedono comunque una continua revisione, allo scopo di evitare la presenza di informazioni superate. I collegamenti tra scheda SUA e pagine web di CdS e Scuola sono attivi e corretti. Le informazioni per le diverse coorti di riferimento non sono facilmente raggiungibili quando si utilizzano le pagine web di Scuola e del CdS contrariamente a quanto è invece possibile dalla pagina di Ateneo.

Punti di Forza

Sostanziale coerenza delle informazioni rese disponibili ai diversi livelli (SUA, pagine web Scuola e CdS, Guida Studente).

Aree di miglioramento/ proposte

Programmare una maggiore omogeneità delle pagine web dei corsi tra loro trasversali (i.e. lauree triennali), secondo uno schema univoco che faciliti la consultazione da parte degli utenti. Creare un gruppo di lavoro entro il CdS che provveda all'aggiornamento periodico delle informazioni riportate. Sollecitare gli studenti all'analisi critica delle informazioni fornite, in modo da evidenziare le criticità da risolvere. Un maggiore affiancamento delle strutture centrali dell'Ateneo deputate alla gestione delle pagine dei siti web sarebbe auspicabile, in modo da renderle più flessibili e adattabili alle esigenze del CdS.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<i>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdS</i>
	<p><u>Documenti essenziali</u></p> <p>Analisi Per questa prima stesura del nuovo format della relazione della CPDS non sono state previste ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p>



3. CdS L-25 Scienze Forestali e Ambientali

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p>Analisi</p> <p>Il Gruppo di Riesame del CdS effettua sistematicamente una approfondita analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti relative sia al CdS sia degli insegnamenti che lo compongono. I risultati di queste valutazioni sono liberamente consultabili in forma aggregata. I risultati di tali valutazioni vengono trasmessi al Presidente di CdS e discusse in sede di Consiglio (a es., verbale del Consiglio del CdS del 4/4/17). Le opinioni sul CdS vengono monitorate anche tramite questionari proposti ai neo laureati; questi risultati saranno presi in considerazione a partire dal prossimo A.A.</p> <p>L'analisi dei risultati relativi alla valutazione della didattica A.A. 16/17 (fonte: Valmon) mostra che complessivamente l'andamento del CdS risulta allineato con quello della Scuola, con valori leggermente superiori. Le valutazioni medie, per il CdS, risultano superiori a 7 per tutti i quesiti proposti. Dal confronto con l'A.A. precedente vanno segnalati alcuni interessanti miglioramenti che riguardano le valutazioni della docenza relativamente ai quesiti D11 e D12; da segnalare anche il miglioramento relativo al quesito D9. Ciò può essere imputabile anche ad alcune azioni correttive intraprese durante l'A.A. A livello di singoli insegnamenti, permangono tuttavia ancora delle criticità rappresentate da due insegnamenti, che fanno registrare per alcuni quesiti valutazioni non pienamente sufficienti.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Buona qualità complessiva della docenza.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Permangono alcune criticità didattiche riscontrate per un numero limitato di insegnamenti, si ritiene opportuno avviare un colloquio tra il Presidente del CdS e i docenti interessati.</p>	

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<p>Analisi</p> <p>La CPDS ha effettuato una valutazione delle risorse messe a disposizione degli studenti relative ai seguenti punti.</p> <p><u>1. Schede docenti e schede insegnamenti</u></p> <p>I docenti afferenti al CdS risultano in regola con la compilazione delle informazioni relative all'applicativo "Penelope". Per ogni docente risultano presenti tutte le informazioni riguardanti gli insegnamenti (programmi, modalità di verifica, ecc.), gli orari di ricevimento e i CV. Solo in un caso il docente non ha compilato il CV.</p> <p><u>2. Infrastrutture</u></p> <p>Le lezioni si svolgono in 8 aule che sono condivise con altri CdS. Le disponibilità di posti sono state esaminate in relazione al numero di iscritti al CdS. Fino ad oggi, nonostante le fluttuazioni del numero di iscritti, non si sono registrate criticità in tal senso. Tramite le schede di valutazione degli studenti dell'A.A. 16/17, si evidenzia un miglioramento delle valutazioni relative alle aule,</p>	



grazie anche ad interventi migliorativi operati negli anni passati. Va evidenziato però che è stata segnalata, per alcune aule della sede di Quaracchi, un'acustica non particolarmente efficiente (effetto "rimbombo").

Per il Laboratorio di informatica (sede di Quaracchi), è stata segnalata una illuminazione non del tutto adeguata e compatibile con l'uso del videoproiettore e, in alcuni casi, si è verificata una disponibilità insufficiente di postazioni di lavoro.

Per quanto riguarda gli spazi studio, gli studenti possono usufruire di 4 ambienti, 2 alla sede delle Cascine e 2 alla sede di Quaracchi. Nel complesso i posti disponibili non risultano sufficienti a soddisfare le necessità degli studenti, specie nella sede di Quaracchi.

Gli studenti possono usufruire del servizio di biblioteca (consultazione e prestito), alla sede delle Cascine. Qui sono disponibili 68 posti studio dal lunedì al venerdì (8:30-18:30).

Punti di Forza

Informazioni su docenti e insegnamenti esaustive, capienza delle aule sufficienti. Servizio biblioteca efficiente.

Aree di miglioramento/proposte

Acustica non ottimale in alcune aule della sede di Quaracchi, valutare la possibilità di intervenire installando, a esempio, pannelli e/o controsoffitti per eliminare/ridurre l'effetto "rimbombo".

Illuminazione nel laboratorio di informatica della sede di Quaracchi, valutare la possibilità di migliorare i livelli di illuminazione per renderli più compatibili con l'uso del videoproiettore.

Spazi studio, cercare di ricavare nell'ambito dei dipartimenti ulteriori spazi da dedicare a questo fine.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Analisi	<p>La CPDS ha provveduto già da alcuni anni al confronto di quanto riportato nei programmi (schede degli insegnamenti presenti nell'applicativo "Penelope") con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con le conoscenze, comprensione e capacità declinate nella scheda SUA. In particolare, la CPDS giudica che le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2), descritte nel Regolamento didattico, siano coerenti con quanto dichiarato dai docenti e presente nelle schede insegnamento.</p> <p>Negli ultimi 5 A.A. (coorti 2012/2013 – 2016/2017) gli iscritti a tempo pieno al primo anno del CdS sono stati in media 70 (con fluttuazioni di circa 10 iscritti) a cui si aggiungono in media 2-3 unità di iscritti a tempo parziale. Il tasso di abbandono tra primo e secondo anno (coorti 2011/2012 – 2015/2016) è stato del 23% e quello tra secondo e terzo anno (coorti 2010/2011 – 2014/2015) del 7%. I CFU acquisiti dalle singole coorti al 31/07 sono stati in media: I anno 33 (coorti 2012/2013 – 2016/2017), II anno 74 (coorti 2011/2012 – 2015/2016) e III anno 117 (coorti 2010/2011 – 2014/2015). I laureati per coorte sono stati in media 30 (coorti 2010/2011 – 2013/2014) dei quali in media il 75% si sono laureati in corso.</p> <p>Il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è giudicato positivamente da tutti i laureati (abbastanza adeguato 56%, decisamente adeguato 44% - dati Almalaura, 2016) ed è risultato migliore rispetto all'esito medio della classe di laurea. Solo il 4%, rispetto al 10,6 della classe, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, prenotazioni, ...) sia stata</p>



soddisfacente per solo la metà degli esami. Il 96% degli studenti sono soddisfatti del CdS e il 100% dei rapporti con i docenti. Il 92% degli studenti si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS di questo Ateneo.

L'esperienza degli studenti in ambito di tirocinio è giudicata dagli stessi in maniera molto positiva e circa il 74 % giudica il tirocinio utile per incrementare sia le proprie competenze che le prospettive occupazionali. Anche i giudizi dei tutor Aziendale e Universitario sono molto positivi per il CdS, con valutazioni per i diversi aspetti sempre superiori ad 8.

Il 76% degli studenti prosegue gli studi in un corso magistrale. Circa il 24% dei laureati risultano occupati ad un anno dalla laurea, ma nessuno utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Punti di Forza

Il CdS ha raggiunto risultati molto soddisfacenti in merito all'andamento della carriera degli studenti che acquisiscono mediamente CFU in maniera regolare e in buona percentuale si laureano in corso. Il carico di studio degli insegnamenti pare adeguato alla durata del corso.

Aree di miglioramento/proposte

Il CdS sembra indirizzare gli studenti verso l'iscrizione alla laurea magistrale. Questo è in linea con quanto più volte segnalato dalle PI durante gli incontri del Comitato di Indirizzo. Infatti, secondo le PI il settore lavorativo di competenza è maggiormente interessato a laureati che abbiano completato un percorso quinquennale. Per questo motivo i laureati triennali raramente trovano occupazione nel settore specifico. Appare comunque utile valutare, in ambito di CdS, l'opportunità di sviluppare in maggior misura, nell'ambito dei singoli corsi, i contenuti professionalizzanti al fine di aumentare le opportunità di lavoro nel settore specifico ed aumentare l'uso in misura elevata delle competenze acquisite con la laurea, punto che attualmente costituisce la principale criticità.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

La CPDS ha esaminato le attività che il CdS ha dichiarato nel Riesame ciclico con particolare riferimento alle azioni di miglioramento proposte per i seguenti punti.

1. Domanda di formazione

Gli interventi correttivi che il CdS si era proposto in tale ambito prevedevano la raccolta di informazioni sul fronte occupazionale e una maggiore internazionalizzazione del CdS.

La CPDS ha verificato che il Comitato di indirizzo è stato invitato a partecipare alla seduta del Comitato della didattica del 20/6/2016, a cui erano presenti i rappresentanti degli studenti, per discutere l'offerta formativa del CdS e le prospettive occupazionali dei laureati (verbale del comitato della didattica del 20/6/2016). In tale occasione sono state illustrate possibili opzioni di modifica dell'offerta formativa del CdS, tra cui quella di fornire agli studenti del CdS una maggiore preparazione sulle tematiche ambientali e su altre tematiche ritenute utili ai fini degli sbocchi occupazionali dei neolaureati, come suggerito dalle PI in una precedente riunione del Comitato di indirizzo (30/11/2015). Le modifiche all'offerta formativa sono state formalizzate dal CdS nel 2017 (verbale del CdS del 23/2/2017), sono state avviate nell'A.A. 2017/2018 (Guida degli studenti), e sono state presentate alle PI nella riunione del Comitato di Indirizzo del 3/11/17, a



cui erano presenti i rappresentanti degli studenti e una delegazione dell'Associazione Universitaria Studenti Forestali di Firenze.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione del CdS, sono stati svolti incontri presso il Centro didattico di Vallombrosa tra l'Associazione Universitaria Studenti Forestali di Firenze e associazioni studentesche di altre sedi nazionali e straniere. Inoltre, alcuni studenti del CdS hanno partecipato nel mese di ottobre 2017 ad una esercitazione didattica in Slovenia svoltasi con il supporto di docenti dell'Università di Lubiana in lingua inglese.

2. Risultati di apprendimento attesi e accertati

Le azioni di miglioramento che il CdS si era posto in tale ambito prevedevano di informare i docenti del CdS su come riportare, nei programmi degli insegnamenti (Syllabus) ed in particolare nel campo "Modalità di verifica dell'apprendimento" (Syllabus), (i) un adeguato dettaglio sui criteri, le regole e la procedura dell'esame e (ii) un'adeguata enfasi sull'importanza delle esercitazioni pratiche, laddove previste, e sulle conseguenze della mancata frequenza non motivata in sede di esame.

La CPDS ha verificato che tutti i programmi degli insegnamenti (Syllabus) sono stati compilati dai docenti e ritiene che i criteri, le regole e le procedure d'esame riportate nel campo "Modalità di verifica dell'apprendimento" sono, nella quasi totalità dei casi, sufficientemente dettagliati. Tuttavia, solo in pochi casi è stata data adeguata enfasi sulle conseguenze della mancata frequenza alle esercitazioni pratiche. Dall'analisi della valutazione della didattica A.A. 16/17 (fonte: Valmon), la CPDS ha inoltre rilevato che il punteggio medio ottenuto dal CdS al quesito "D9 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" è risultato pari a 7,84, di poco superiore al punteggio medio ottenuto dalla Scuola (7,82) e superiore rispetto al punteggio medio ottenuto dal CdS nell'A.A. precedente (7,77). Le azioni intraprese dal CdS, volte a sensibilizzare i docenti sulla necessità di specificare meglio i contenuti del campo "Modalità di verifica dell'apprendimento" (Syllabus), sembrano avere prodotto risultati positivi, anche se vi sono margini di miglioramento ulteriori, soprattutto per le informazioni relative alla mancata partecipazione degli studenti alle esercitazioni pratiche.

3. Sistema di gestione del CdS

Gli interventi correttivi che il CdS si era proposto in tale ambito prevedevano di sensibilizzare gli studenti sull'importanza del processo di riesame del CdS e sull'importanza di una loro rappresentanza attiva nello stesso al fine di coinvolgerli maggiormente nella costruzione di un percorso formativo più rispondente alle loro aspettative e alle richieste del mondo del lavoro.

La CPDS ha verificato la partecipazione dei rappresentanti degli studenti alle riunioni del Gruppo di riesame e alle riunioni del Comitato di indirizzo che si sono svolte in data 20/6/2016 (nel corso di una riunione della commissione didattica, verbale del 20/6/2016) e in data 3/11/2017. La CPDS prende atto dell'azione del CdS volta a incentivare la partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai processi per la gestione del CdS ed auspica che tale azione prosegua in modo più incisivo.

Punti di Forza

Il CdS si è adoperato per mettere in pratica le azioni di miglioramento che si era proposto. Nel complesso, le azioni intraprese dal CdS sono risultate efficaci. Le modifiche all'offerta formativa del CdS sono tese ad aumentare gli sbocchi occupazionali dei neolaureati. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono risultate più chiare per gli studenti. I rappresentanti degli studenti hanno partecipato al sistema di gestione del CdS.



Aree di miglioramento/proposte

Migliorare la raccolta di informazioni sul fronte occupazionale, anche attraverso la promozione di incontri fra rappresentanti del mondo del lavoro e associazioni studentesche.

Informare i docenti del CdS su come indicare, nei programmi degli insegnamenti (Syllabus) ed in particolare nel campo “Modalità di verifica dell’apprendimento”, l’importanza delle esercitazioni pratiche, laddove previste, e le conseguenze della mancata frequenza non motivata in sede di esame.

Sensibilizzare ulteriormente i rappresentanti degli studenti sull’importanza di una loro partecipazione attiva al sistema di gestione del CdS.

E	Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Analisi	<p>La CPDS ha esaminato la correttezza e completezza delle informazioni relative ai seguenti punti.</p> <p><u>1. Risultati di apprendimento attesi: informazioni sui requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici e prova finale</u></p> <p>La CPDS ha verificato che le informazioni sui requisiti di ammissione, sugli obiettivi formativi specifici e sulla prova finale sono disponibili e facilmente reperibili nel sito web del CdS. Gli obiettivi formativi sono inoltre disponibili, in forma sintetica, nella Guida per gli studenti.</p> <p>La CPDS ha inoltre rilevato che: le informazioni sui requisiti di ammissione e sulla prova finale presenti nel sito del CdS sono coerenti con quelle riportate nella SUA-CdS e nel Regolamento didattico; le informazioni sugli obiettivi formativi specifici presenti nel sito del CdS sono coerenti con quelli riportati nel Regolamento didattico e congruenti, come contenuti, con quelli riportati nella SUA CdS.</p> <p><u>2. Descrizione del percorso di formazione: informazioni sul piano di studio, curricula e relativi insegnamenti</u></p> <p>La CPDS ha verificato che il piano degli studi con i titoli degli insegnamenti e la loro collocazione temporale è disponibile e facilmente reperibile nel sito web del CdS. La CPDS ha inoltre verificato che il collegamento al titolo di ogni insegnamento permette di aprire la scheda di ciascun insegnamento, dove è possibile consultare il programma, le modalità di verifica e apprendimento, il nome del docente titolare dell’insegnamento e di aprire il suo CV. Dalla verifica effettuata, risulta che tutti i docenti hanno compilato il programma dell’insegnamento (schede degli insegnamenti presenti nell’applicativo “Penelope”); solo un docente non ha compilato il CV.</p> <p><u>3. Calendario delle attività: informazioni sull’orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto, il calendario delle prove finali, i servizi di contesto</u></p> <p>La CPDS ha verificato che il calendario didattico e l’orario degli insegnamenti sono facilmente reperibili sul sito web del CdS e che il sito del CdS rimanda, con apposito link, al sito della Scuola, dove è possibile prendere visione del calendario didattico dell’A.A. in corso, l’orario degli insegnamenti del CdS, le aule dove si svolgono gli insegnamenti e i rispettivi docenti. La CPDS ha inoltre verificato che il link al calendario del CdS, indicato nella SUA CdS, corrisponde al link al sito della Scuola presente nel sito del CdS. La CPDS ha altresì verificato che il calendario didattico riportato nel sito della Scuola corrisponde a quello indicato nella Guida per gli studenti.</p>



Il calendario degli esami di profitto è accessibile dal sito web di Ateneo (link riportato nella SUA CdS), da dove è possibile prendere visione del calendario degli esami di profitto di tutti i CdS della Scuola di Agraria e delle altre Scuole dell'Ateneo fiorentino. La CPDS ha verificato che nel sito del CdS sono attivi, e facilmente accessibili, i link che rimandano (i) alla pagina del sito della Scuola dove sono indicati i periodi di svolgimento degli esami di profitto e (ii) al sistema di prenotazione on line degli esami di profitto.

Il calendario delle prove finali è facilmente reperibile sul sito web della Scuola (link riportato nella SUA CdS). La CPDS ha verificato che nel sito del CdS sono attivi, e facilmente accessibili, link che rimandano (i) alla pagina del sito della Scuola in cui sono riportati i calendari delle prove finali e (ii) alla pagina della Scuola in cui sono riportate norme e modulistica per laurearsi.

Per quanto riguarda le informazioni relative ai servizi di contesto, la CPDS ha verificato quanto segue:

- Aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche: tali informazioni sono disponibili nei siti web del CdS e della Scuola; informazioni sulle aule, aule informatiche e biblioteche sono inoltre riportate nella Guida per gli studenti.
- Orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere: le informazioni sono disponibili nel sito web del Scuola (link riportato nella SUA CdS); la CPDS ha verificato che sul sito del CdS sono attivi link che rimandano al sito della Scuola.
- Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage): tali informazioni sono disponibili nel sito web del Scuola (link riportato nella SUA CdS); la CPDS ha verificato che nel sito del CdS sono attivi link che rimandano al sito della Scuola.
- Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti: le informazioni sono disponibili nel sito web del Scuola (link riportato nella SUA CdS); la CPDS ha verificato che sul sito del CdS sono attivi link che rimandano al sito della Scuola.
- Accompagnamento al lavoro: queste informazioni sono disponibili nel sito web del Scuola (link riportato nella SUA CdS); la CPDS ha verificato che sul sito del CdS sono attivi link che rimandano al sito della Scuola.

Punti di Forza

Tutte le informazioni risultano disponibili e facilmente reperibili nel sito web del CdS e/o della Scuola. Le informazioni sono riportate in modo completo e corretto. Buona coerenza tra le informazioni riportate nei siti web e quelle riportate in altri documenti (SUA CdS, Regolamento didattico).

Aree di miglioramento/proposte

Migliorare la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici riportati nel sito del CdS e nel Regolamento didattico con quelli riportati nella SUA CdS. Prendere contatti con il docente che non ha compilato il CV. Il format dei siti web potrebbe essere migliorato.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<i>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdS</i>	
<u>Documenti essenziali</u>	
<u>Documenti a supporto</u>	



Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

Punti di Forza

Aree di miglioramento/ proposte



4. CdS L-25 Scienze Faunistiche

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p><u>Documenti a supporto</u></p> <p>Sito WEB del corso di laurea. Pagina con i verbali delle sedute del Consiglio e dei Comitati e Gruppi di lavoro (Didattica e Riesame)</p> <p>(https://www.lfau.unifi.it/vp-169-documenti-e-verbali.html)</p> <p>Analisi</p> <p>Il corso di laurea di I livello in Scienze Faunistiche effettua regolarmente la valutazione dei questionari degli studenti (VALMON). Tale valutazione viene condotta dal Comitato per la Didattica e riportata in forma sintetica in un verbale che viene discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio nella seduta utile successiva. Le attività proposte per il miglioramento della qualità sono indicate sia nel documento di riesame annuale sia nel riesame ciclico e tutte le indicazioni fornite dagli studenti sono tenute in considerazione.</p> <p>Osservando gli esiti della valutazione studentesca la CPDS rileva un giudizio costante confrontando gli ultimi due anni accademici ma la performance generale è leggermente inferiore alla media della Scuola di Agraria. Nel dettaglio continuano a perdurare carenti le condizioni delle aule e delle attrezzature didattiche ma ci sono punti da migliorare anche nel settore relativo al corpo docente (quesiti D6, D7, D11, D12). Osservando infine i singoli insegnamenti la CPDS rileva alcune criticità importanti relative a docenti e organizzazione degli insegnamenti.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>I corsi professionalizzanti del CdS ottengono valutazioni eccellenti per tutti i parametri legati all'organizzazione del corso e ai docenti coinvolti</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Intensificare le attività di tutoraggio agli studenti Attivare iniziative di orientamento.</p>	

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA CdS - B4: <i>Infrastrutture</i>• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope – Scheda Personale</i>)• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)	



Analisi

La CPDS, analizzati i documenti di riferimento per la valutazione del punto rileva che la disponibilità di aule e ausili didattici appare adeguata. Si rileva altresì che gli esiti della valutazione studentesca forniscono risultati contrastanti questa visione. Gli ambienti di insegnamento, pur essendo stati interessati di recente da un intervento di ristrutturazione (per una parte), sembrano ancora essere inadeguati alle esigenze dei corsi di studio. Sono inoltre ridotti i laboratori didattici, a causa probabilmente delle esigue risorse messe a disposizione per la didattica. Peraltro la specificità dei corsi della Scuola di Agraria si dovrebbe avvalere di una cospicua presenza di attività fuori sede, di difficile realizzazione stante le esigenze legali ed amministrative e le ristrettezze di bilancio.

Analizzando i contenuti specifici del corso di studio (Syllabus e e-learning), la CPDS osserva come siano disponibili tutti i programmi e con dettagliate informazioni per gli studenti, ed è anche da considerarsi buona l'offerta formativa via e-learning (Moodle). Sono solo 4 i corsi che non hanno attivato il modulo per il corrente a.a. Le informazioni disponibili sul sito web del corso di laurea appaiono adeguate.

Punti di Forza

I docenti hanno recepito l'importanza di fornire informazioni adeguate e aggiornate agli studenti sulla organizzazione delle discipline.

Il sito web rappresenta una valida integrazione alle informazioni fornite dal sito di ateneo per la componente studentesca anche se alcuni aspetti sono sicuramente migliorabili.

Aree di miglioramento/ proposte

Proseguire nelle sollecitazioni ai docenti sull'aggiornamento delle informazioni e sull'impiego dell'e-learning

Coinvolgere la componente studentesca nel rilievo dei punti di debolezza, in aggiunta a quanto già reperibile con gli esiti delle valutazioni

Provvedere alla traduzione in inglese (almeno) dei siti web per incrementare la possibilità di internazionalizzazione

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Quadri A4.b: <i>Risultati di apprendimento attesi:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscenze e capacità di comprensione</i> ● <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i> ● Sezione C: <i>Risultati della formazione</i> <p>Analisi</p> <p>La CPDS ha effettuato un controllo sul materiale reso disponibile tramite l'applicativo Penelope dai docenti titolari delle discipline del corso di Scienze Faunistiche e le informazioni ivi presenti sono da considerarsi complete e in linea con quanto riportato nei Descrittori di Dublino. L'analisi svolta dalla CPDS ha inoltre evidenziato che le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali</p>	



conoscenze e comprensione (Dublino 2), ricavate dalle schede di insegnamento presentano un grado di dettaglio ed approfondimento variabile.

Punti di Forza

Le informazioni fornite agli studenti sono coerenti e complete rispetto a quanto riportato nei quadri SUA di riferimento.

Aree di miglioramento/ proposte

Le modalità di accertamento per alcune discipline sono riportate in modo estremamente sintetico e sarebbe auspicabile esplicitarle con maggior dettaglio.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Schede di Monitoraggio annuale anno precedente <p><u>Documenti a supporto</u></p> <p>Sito WEB del corso di laurea. Pagina con i verbali delle sedute del Consiglio e dei Comitati e Gruppi di lavoro (Didattica e Riesame) (https://www.lfau.unifi.it/vp-169-documenti-e-verbali.html)</p> <p>Verbali recenti delle riunioni del Comitato per la Didattica e del Gruppo di Riesame ancora non disponibili sul sito web ma forniti, su richiesta, dal Presidente del CdS.</p> <p>Analisi</p> <p>La CPDS ha analizzato il documento di riesame presentato dal CdS in Scienze Faunistiche che indicava come azioni di miglioramento una maggiore integrazione con il mondo professionale, una ottimizzazione delle schede degli insegnamenti e una maggiore partecipazione degli studenti nelle attività del CdS. Il CdS ha effettuato azioni per ottenere un più elevato coinvolgimento del mondo del lavoro e allo scopo ha formulato un questionario di indagine sottoposto ai potenziali stakeholders. Si deve rilevare che la risposta è stata non soddisfacente in termine numerico ed è quindi necessario trovare altri percorsi di sensibilizzazione della componente professionale. Le sollecitazioni al corpo docente per l'ottimizzazione delle schede di insegnamento hanno invece fornito ottimi risultati con la totalità dei programmi disponibili e completi e un numero sempre crescente di docenti che attiva il sistema di insegnamento e-learning sulla piattaforma di ateneo Moodle.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Elevata attenzione alle informazioni relative agli insegnamenti impartiti e a forme innovative della didattica.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Rafforzare e allargare i contatti con le componenti del mondo del lavoro.</p>	



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi La CPDS ha rilevato che le informazioni disponibili sui siti web di Scuola e corso di studio sono congruenti con quanto riportato nella SUA di riferimento e in linea con le informazioni disponibili per gli studenti attraverso la Guida dello Studente. Le informazioni riportate nelle sezioni A e B della scheda SUA sono debitamente collegate alle rispettive pagine web del CdS e della Scuola e riportano informazioni aggiornate. La CPDS rileva inoltre che possono essere di non facile reperibilità le informazioni relative alle coorti di studenti degli anni accademici precedenti.</p> <p>Punti di Forza Completa coerenza delle informazioni presenti sulle differenti fonti di informazione disponibili (SUA, pagine web Scuola e CdS, Guida Studente).</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte I CdS afferenti alla scuola di Agraria potrebbero avvalersi della condivisione del formato delle pagine web in modo da permettere sia una maggiore omogeneità dei corsi tra loro trasversali (differenti corsi di I livello) sia la facile lettura dei futuri percorsi di formazione (i.e. passaggio alle LM). Verificare la possibilità di evitare la ridondanza delle informazioni tra i diversi livelli delle pagine web (ateneo – scuola – corso di studio).</p>	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p><i>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdS</i></p> <p><u>Documenti essenziali</u></p> <p>Analisi Per questa prima stesura del nuovo format della relazione della CPDS non sono state previste ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p>	



5. CdS L-25 Scienze Vivaistiche ambiente e gestione del verde

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

L'analisi dei questionari di valutazione da parte del CPDS dei dati del CdS relativi all'anno 2016-17 ha evidenziato un andamento sostanzialmente stabile delle medie di valutazione da parte degli studenti. Un raffronto con gli anni immediatamente precedenti ha confermato un buon andamento generale del corso, con un andamento complessivo delle medie in linea con quello della Scuola. Come sempre, i punteggi inferiori sono quelli riguardanti la qualità delle aule e delle attrezzature per l'attività didattica. Scendendo nel dettaglio dei singoli insegnamenti, sono stati analizzati più da vicino un paio di leggere criticità emerse, che hanno peraltro risentito di un numero di schede erogate realmente molto esiguo, al punto da rendere il dato poco significativo.

Punti di Forza

Il "pacchetto" delle materie più specificamente professionalizzanti ha evidenziato una ottima tenuta, e in qualche caso un miglioramento nel gradimento degli studenti.

Aree di miglioramento/ proposte

Le aree di miglioramento per quanto attiene al gradimento degli studenti sono solo in parte di competenza del CdS, dato che riguardano le aule e relative attrezzature didattiche, di competenza dell'Ateneo. Verranno discussi i dati relativi ai questionari nel prossimo CdS, richiamando i docenti per i quali si sono evidenziate criticità agli interventi correttivi che emergeranno nella discussione.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)



Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

LA CPDS ha svolto una analisi accurata delle informazioni disponibili in rete sul sito web della Scuola relative al corpo docente del CdS; ciò ha permesso di identificare alcune criticità, soprattutto in termini di mancato aggiornamento delle pagine web, così come anche delle informazioni relative ai singoli docenti (CVitae, orari ricevimento). Anche le notizie relative agli insegnamenti (programmi dei corsi, materiale didattico messo a disposizione, bibliografia) sono state sottoposte a uno screening da parte del CDPS. Le infrastrutture disponibili, tipo laboratori e attrezzature relative, sono state prese in considerazione e messe in relazione con la coorte media degli studenti del CdS.

Punti di Forza

Le informazioni relative agli insegnamenti disponibili on line sono risultate del tutto adeguate rispetto agli obiettivi di apprendimento desiderati.

Aree di miglioramento/ proposte

Rispetto alle informazioni presenti online sulla organizzazione didattica del Corso, si è provveduto a stilare un elenco degli elementi da correggere per provvedere alle necessarie modifiche. Nel caso di alcune carenze di informazioni fornite dai singoli docenti, sono state inviate comunicazioni via mail ai diretti interessati allo scopo di provvedere agli opportuni cambiamenti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

Il materiale presente e consultabile su Penelope, così come è stato introdotto dai docenti titolari delle discipline del CdS risulta essere in generale a un buon livello di completezza; è stata anche verificata dal CPDS un elevato livello di corrispondenza tra le informazioni fornite dai docenti attraverso l'applicativo Penelope e quanto riportato nei quadri della scheda SUA relativamente ai risultati di apprendimento attesi. Le valutazioni degli apprendimenti all'interno del CdS rappresentano una verifica affidabile dell'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tali risultati appaiono coerenti con le funzioni e competenze individuate.



I risultati attesi al termine del percorso di studi sono coerenti con la domanda di formazione, in particolare rispetto alle competenze e funzioni che erano state individuate nella figura del laureato in Scienze Vivaistiche, ambiente e gestione del verde

Punti di Forza

Esiste una linearità verificata tra le varie fonti di informazioni. L'analisi della sezione C della SUA ha messo in evidenza un sostanziale buon livello di soddisfazione da parte degli studenti in uscita dal percorso di studi

Aree di miglioramento/ proposte

È opportuno invitare i docenti a dettagliare maggiormente sia le regole che le procedure di esame; se consideriamo che nelle schede di valutazione degli studenti il parere sul dettaglio delle modalità di esame risulta mediamente positivo, sarà opportuno che quanto probabilmente esplicitato a lezione sia specificatamente riportato sulla scheda.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Schede di Monitoraggio annuale anno precedente <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi La CPDS ha esaminato il documento di Riesame ciclico (RRC) presentato dal CdS in cui erano indicati gli obiettivi di miglioramento. Il documento di riesame indicava come azioni di miglioramento una analisi del settore florovivaistico a partire dal censimento ISTAT, una consultazione del mondo del lavoro, la attivazione di un comitato di indirizzo costituito da esperti del settore vivaistico e del verde urbano e ornamentale. Le attività di tutoraggio sono state rafforzate. Le sollecitazioni al corpo docente per l'ottimizzazione delle schede di insegnamento hanno fornito ottimi risultati, con la quasi totalità dei programmi disponibili sul sito web del CdS e completi delle informazioni necessarie. L'uso della piattaforma Moodle presenta invece ancora un grado inadeguato di diffusione tra i docenti.</p> <p>Punti di Forza L'analisi del settore è stata effettuata, fornendo indicazioni sulle più attuali tendenze del particolare settore produttivo al quale fa riferimento il CdS. Il comitato di indirizzo è stato regolarmente costituito</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte La CPDS ha evidenziato una certa difficoltà nell'attivare canali di comunicazione con il mondo del lavoro. Il comitato di indirizzo dovrà attivarsi nel più breve tempo possibile.</p>	



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>) • Pagine web di CdS e Scuola <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi La CPDS ha proceduto a una analisi delle informazioni che il CdS ha fornito e che sono poi riscontrabili sulle diverse pagine web nelle quali il CdS è riportato (Ateneo, Scuola, CdS). Da tale analisi è emersa una buona congruenza delle informazioni rese pubbliche, per quanto siano state individuate alcune criticità da risolvere. Alcune informazioni riportate non risultano essere aggiornate, cosa che richiede una immediata azione correttiva. Restano comunque ampi margini per rendere i vari siti maggiormente chiari, interconnessi e non ridondanti nelle informazioni erogate. I collegamenti tra scheda SUA e pagine web di CdS e Scuola sono risultati corretti.</p> <p>Punti di Forza Buona coerenza e linearità delle informazioni presenti e rese disponibili ai diversi livelli (SUA, pagine web Scuola e CdS, Guida Studente).</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte L'azione correttiva più importante, per questo CdS, sta nel controllo continuo dei dati presenti sui vari siti. La validità di questi dati risulta essere sempre limitata nel tempo (molte info possono cambiare profondamente da un a.a. all'altro) e il permanere di dati errati o superati può generare esiti negativi; è quindi importante procedere a verifiche frequenti dei dati pubblicati, tenendo magari anche in dovuto conto il feedback degli studenti che segnalano gli errori e/o le inesattezze.</p>	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p><i>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdSxxxx</i></p>	
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi ----- -----</p> <p>Punti di Forza ----- -----</p>	



Aree di miglioramento/ proposte



6.CdS L-26 Tecnologie alimentari

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p><u>Documenti a supporto</u></p> <p>Analisi</p> <p>Il CdS in Tecnologie alimentari effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti. Tale analisi viene condotta dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti in Consiglio di CdS.</p> <p>Scendendo nel dettaglio degli esiti di valutazione della didattica la CPDS riscontra un andamento complessivo di CdS in linea con quello della Scuola. In particolare, gli esiti della valutazione effettuata dagli studenti mettono in risalto che il CdS, nel suo complesso, è sensibilmente migliorato (dato dell'a.a. 2016/17) rispetto all'anno precedente (valutazione 2015/16) su tutti i 18 quesiti posti dal questionario. L'andamento complessivo è allineato con quello di Scuola e supera in tutti i punti, quello dell'anno precedente.</p> <p>In particolare sono migliorati gli aspetti organizzativi (sez. 1 – domande D1, D2, D3), ma soprattutto la sez. 3 relativa al corpo docente (in particolare quesiti D11 e D12), a dimostrazione della validità delle azioni correttive intraprese su alcuni insegnamenti del I anno. Scendendo nel dettaglio degli insegnamenti, gli esiti mettono tuttavia in evidenza che alcuni di essi risultano critici per quanto riguarda l'organizzazione dell'insegnamento stesso, mentre altri presentano criticità relative al docente.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Dimostrata capacità del CdS di crescere nelle aspettative degli studenti (fino al pensionamento di alcuni docenti), capacità di motivare e aprire prospettive di sviluppo personale degli studenti nonostante le lacune formative degli stessi derivanti dai precedenti studi.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Armonizzazione degli insegnamenti, rimarcando la necessità di link fra gli insegnamenti, migliorare l'organizzazione delle visite esterne presso aziende e produttori.</p> <p>Proposta di nuovi laboratori scientifico-didattici dedicati alla formazione del tecnologo alimentare</p>	

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
----------	---



Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La CPDS rileva che il costante aumento degli iscritti al primo anno del CdS in Tecnologie alimentari ha comportato l'intervento della Scuola e dell'Ateneo per reperire spazi aula adeguati (Spazio Reale a s. Donnino) con soddisfazione degli studenti, ma si continuano a registrare alcune criticità (gli ambienti di Quaracchi dove si è trasferito il secondo anno non offrono possibilità di una refezione minima e comportano la massima attenzione in fase di stesura degli orari in modo che gli studenti che devono frequentare il laboratorio di via Maragliano non siano costretti a impossibili trasferimenti in andata e ritorno). Sono state poi state registrate e riferite lamentele da parte di docenti non interessati al trasferimento a S.Donnino.

Analizzando i contenuti specifici del corso di studio (Syllabus e e-learning), la CPDS osserva come siano disponibili tutti i programmi e con dettagliate informazioni per gli studenti, ed è anche da considerarsi buona l'offerta formativa via e-learning (Moodle). Le informazioni disponibili sul sito web del corso di laurea appaiono adeguate.

Punti di Forza

Aree di miglioramento/ proposte

La numerosità di questo corso di studio implica problematiche ancora non del tutto risolte per la gestione del laboratorio di via Maragliano, e richiederebbe la possibilità di ulteriori laboratori più mirati alle esigenze delle tecnologie alimentari. La disponibilità, ad esempio, di un ulteriore laboratorio didattico di Scienze e Tecnologie Alimentari, dove svolgere con gli studenti attività pilota di produzione e controllo di alimenti, potrebbe preludere ad un maggiore richiamo di studenti, comportando anche la necessità di pensare ad un raddoppio dei docenti di alcuni corsi.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi



La CPDS ha confrontato quanto riportato nelle Schede insegnamenti presenti nell'applicativo "Penelope" con i quadri A4.b della SUA, e valuta che le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2), descritte nel Regolamento e Ordinamento didattico del CdS, siano coerenti con quanto dichiarato dai docenti e presente nelle schede insegnamento.

Punti di Forza

Le informazioni fornite agli studenti sono coerenti e complete rispetto a quanto riportato nei quadri SUA di riferimento.

Aree di miglioramento/ proposte

Le modalità di accertamento per alcune discipline sono riportate in modo estremamente sintetico e sarebbe auspicabile esplicitarle con maggior dettaglio.

Si potrebbe ipotizzare un monitoraggio più continuo ma va verificato e messo a punto con i singoli docenti.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Schede di Monitoraggio annuale anno precedente <p><u>Documenti a supporto</u></p> <p>Analisi</p> <p>Indubbiamente si è riscontrata una certa difficoltà a proceduralizzare la revisione in quanto c'è stato un cambiamento della presidenza e del Consiglio dovuto a incarico incompatibile del precedente Presidente e pertanto si è dovuto procedere a nuove elezioni e ripartire cercando di assicurare una continuità totale. Grazie alla collaborazione di tutti da Marzo 2017 il CdS ha provveduto a deliberare quanto precedentemente predisposto e a effettuare il raccordo. Proprio dall'analisi degli indicatori effettuata nel mese di novembre risulta sostanzialmente una performance in netto miglioramento negli anni. Per il prossimo 4 dicembre è prevista una riunione del CdS in presenza, essenzialmente per provvedere ad una revisione globale anche in considerazione dei prossimi pensionamenti di docenti attualmente molto importanti per il percorso formativo degli studenti.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Ottima integrazione e partecipazione costruttiva dei rappresentanti degli studenti nel CdS, disponibilità dei docenti a mettere in discussione le varie tematiche inerenti il percorso di studio.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Sicuramente la comunicazione tramite ridefinizione del sito web e la riattivazione di un riferimento su facebook utilizzando l'apporto dei tutor.</p>	



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi La CPDS ha rilevato che le informazioni disponibili sui siti web di Scuola e corso di studio sono congruenti con quanto riportato nella SUA di riferimento e in linea con le informazioni disponibili per gli studenti attraverso la Guida dello Studente. Le informazioni riportate nelle sezioni A e B della scheda SUA sono debitamente collegate alle rispettive pagine web del CdS e della Scuola e riportano informazioni aggiornate.</p> <p>Punti di Forza Completa coerenza delle informazioni presenti sulle differenti fonti di informazione disponibili (SUA, pagine web Scuola e CdS, Guida Studente).</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p>	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p><i>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdS</i></p> <p><u>Documenti essenziali</u></p> <p>Analisi Per questa prima stesura del nuovo format della relazione della CPDS non sono state previste ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p>	



7.CdS L-25 – L-26 Viticoltura ed Enologia

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<u>Documenti essenziali</u> <ul style="list-style-type: none">• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <u>Documenti a supporto</u> <p><i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi</p> <p>La CPDS ha valutato l'analisi che il CdS Viticoltura ed Enologia ha approvato nel consiglio del 7 novembre 2017. Le medie dei parametri valutati risultano al di sopra del punteggio 7 e fuori dall'area di criticità per tutte le voci con l'eccezione dei quesiti D15 e D16 che riguardano l'adeguatezza e la qualità delle aule e dei locali per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori) che presentano una valutazione insoddisfacente già evidenziata nel precedente A.A., evidentemente non risolta dai lavori di ristrutturazione condotti nelle aule. Per tutti gli altri quesiti sono stati ottenuti punteggi superiori rispetto all'anno precedente e sostanzialmente in linea con quelli generali della Scuola di Agraria. In particolare, per i quesiti dal D10 al D14, inerenti alla valutazione della docenza impartita, il punteggio medio è di 8,38, quindi migliorato rispetto allo scorso AA. Anche il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti è stato valutato idoneo avendo riportato un punteggio di circa 8, superiore alla media della Scuola.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Punti di forza sono rappresentati dal coordinamento che da anni è stato attuato fra i programmi di insegnamento dei diversi corsi, dal rapporto di collaborazione fra i docenti cui conseguono attività comuni coordinate.</p> <p>Molto importante è stato giudicato l'apporto dei tutor di Ateneo che hanno supportato le diverse coorti di studenti.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Si concorda con il CdS Viticoltura ed Enologia nell'intento di proseguire nel coordinamento dei programmi e delle attività didattiche fra i diversi corsi.</p> <p>Si suggerisce al CdS di sostenere maggiormente l'attività di internazionalizzazione.</p>	

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<u>Documenti essenziali</u> <ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA CdS - B4: <i>Infrastrutture</i>• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope</i> – <i>Scheda Personale</i>)	



- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

La CPDS ritiene che, per quanto riguarda i suggerimenti per migliorare la didattica forniti dagli studenti con lo stesso questionario di valutazione, le indicazioni ottenute siano migliorate rispetto all'anno precedente e coerenti con quelle raccolte per la Scuola, accolto il suggerimento rispetto all'anno precedente in relazione alla richiesta di inserimento delle prove di esame intermedie (verifiche *in itinere*).

Dall'analisi dei giudizi ottenuti per i singoli insegnamenti non emergono particolari criticità. La CPDS concorda con il Consiglio di CdS in merito al ruolo fondamentale del Corso nell'ambito delle specificità del territorio. La priorità non sembra essere quindi quella del numero programmato ma delle risorse che devono essere adeguate.

Punti di Forza

Il carico didattico ha trovato una compatibilità con la sostenibilità per gli studenti. Nei corsi si sono introdotti argomenti propedeutici per compensare carenze di conoscenze di base.

Il coordinamento dei programmi e delle attività di studio sono sicuramente importanti.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS riconosce l'elevato valore relativo ai periodi di tirocinio e sollecita ad attuare un percorso di maggiore condivisione e coinvolgimento fra azienda, CdS e portatori di interesse quali Assoenologi che operano nell'ambito della consulenza viti-enologica.

Questa attenzione caratterizza anche la scelta delle esercitazioni fuori sede che vengono finanziate dalla Scuola e organizzate in modo coordinato dai Docenti del CdS. I componenti delle materie caratterizzanti hanno costanti contatti con le istituzioni del settore (Assoenologi, Ordine degli Agronomi, Consorzi, Unione Italiana Vini, Accademia dei Georgofili, Accademia della Vite e del Vino).

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<u>Documenti essenziali</u>	
<ul style="list-style-type: none">• Quadri A4.b: <i>Risultati di apprendimento attesi:</i><ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenze e capacità di comprensione</i>• <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i>• Sezione C: <i>Risultati della formazione</i>	
<u>Documenti a supporto</u>	
<i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	
Analisi	



La CPDS ha apprezzato come già dal 2013 i docenti abbiano provveduto, congiuntamente per settori affini e nel Comitato per la Didattica, a una accurata valutazione dei programmi e del peso dell'insegnamento in CFU allo scopo di evitare/eliminare eventuali duplicazioni e di accertare che tutti gli argomenti necessari alla formazione dell'enologo fossero dovutamente trattati. L'armonizzazione dei corsi è stata realizzata durante l'anno tramite un aggiornamento dei vari programmi e una variazione degli stessi nel sito dell'Ateneo U-GOV Didattica, e risulta che tutti i docenti attualmente utilizzano il web per appoggio del materiale didattico e comunicazione con gli studenti, per cui l'obiettivo è stato raggiunto.

Con riferimento ai punti di attenzione raccomandati da ANVUR, la CPDS per il CdS Viticoltura ed Enologia evidenzia quanto segue:

A. Le schede descrittive degli insegnamenti vengono compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste. Sono state rese definitive e disponibili agli studenti dal 31/01/2015.

B. Il Responsabile del CdS e il delegato all'orientamento controllano la completezza delle schede descrittive degli insegnamenti e segnalano ai colleghi le eventuali carenze con cadenza annuale. Esiste una attività di coordinamento della didattica che prende in considerazione anche questi aspetti; gli esiti sono riportati in Commissione didattica (vedi verbali CD disponibili in segreteria).

C. Il Responsabile del CdS accerta la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b) in fase di stesura della SUA-CdS. Interviene informando i docenti sulle procedure e sulle eventuali modifiche da apportare con risultati positivi. Sono prese in considerazione anche eventuali osservazioni provenienti dai questionari di valutazione degli insegnamenti compilati dagli studenti (valutazione della didattica).

D. Gli insegnamenti sono stati svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo. I rappresentanti studenti in CdS, e quindi in CD, effettuano un costante monitoraggio.

E. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti paiono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti. Esse corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte. Si riscontra tuttavia che nella maggior parte dei casi le modalità di accertamento riportano solo l'indicazione "scritto/orale".

F. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono state concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti e consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale.

G. Il Comitato per la Didattica che si riunisce almeno ogni mese, unitamente al Gruppo per il Riesame hanno sotto controllo le numerose problematiche e pratiche. Le criticità vengono gestite da questi due organi oltre che dal presidente e riportate nelle discussioni e nei verbali del CCdS. Esempi notevoli di questa organizzazione sono stati a) una più attenta consultazione delle aziende convenzionate per il tirocinio che forniscono un importante feedback sulle competenze acquisite e di conseguenza b) la armonizzazione dei programmi di insegnamento

Punti di Forza



Buona strutturazione del piano formativo e delle relative materie anche se i vincoli di capienza imposti dalle 2 Classi di Laurea portano a escludere alcune materie caratterizzanti che d'altronde vengono consigliate nella acquisizione dei crediti liberi.

Molto importante l'esperienza di tirocinio:

Tutti gli studenti trovano l'esperienza del tirocinio utile (1/3 lo vede come un'opportunità per l'ingresso nel mondo del lavoro, 1/3 la vede come un modo per testare le proprie competenze e l'altro terzo la ritiene un'esperienza volta ad accrescere le competenze);

In generale gli studenti danno un voto di circa 8.5 sull'esperienza del tirocinio in generale (coerenza tra formazione e attività, organizzazione attività, accrescimento competenze, impiego delle competenze acquisite nel corso di studi, rapporti con tutor aziendale e universitario e l'ambiente di lavoro) il voto più basso riguarda il rapporto con gli addetti dell'ente/azienda (che comunque è un 8);

Risulterebbe che le aziende rispettino il principio secondo cui i tirocinanti non possono sostituire il personale assente;

Il 90% dei tirocinanti ritiene l'esperienza utile sia per l'aumento delle competenze sia per le prospettive occupazionali (nessuno lo ritiene utile solo per il conseguimento dei crediti);

Rispetto agli altri corsi di studi, Viticoltura ed Enologia presenta una maggior percentuale di studenti che hanno continuato il rapporto di lavoro (principalmente come collaborazione occasionale);

Per quanto riguarda il tutor universitario, sembrerebbe che questi non siano soddisfatti dei rapporti con il tirocinante (voto medio 5.2, il più basso tra tutti i corsi di studio);

L'azienda, di contro, ha una valutazione estremamente positiva del rapporto con i tirocinanti (9.4), un po' meno per quelli con l'università (7.8);

Anche le abilità del tirocinante, sia individuali, sia quelle derivate dal corso di studi, sono valutate in modo estremamente positivo (mediamente sopra il 9)

Aree di miglioramento/ proposte

È necessario che i docenti definiscano con maggiore dettaglio la descrizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento.

Rafforzare il sistema di tutoraggio e rafforzare il sistema di tirocinio

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Schede di Monitoraggio annuale anno precedente <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi</p> <p>La CPDS ha preso visione del documento di Riesame presentato dal CdS Viticoltura ed Enologia in cui erano indicati gli obiettivi di miglioramento. Il documento di riesame indicava come azioni di miglioramento la consultazione del mondo del lavoro, ed il miglioramento del monitoraggio dei tirocini che rappresentano un momento di grande importanza per gli studenti stante la</p>	



messa a sistema delle conoscenze acquisite. Non positiva l'esperienza dei seminari riconosciuti come Attività Proficue perché il numero di studenti risulta troppo elevato e ingestibili le conseguenti pratiche di riconoscimento dei CFU. E' stato ridefinito un Comitato di Indirizzo ed è stata stabilita la sua consultazione periodica. Le attività di tutoraggio sono state rafforzate. Le sollecitazioni al corpo docente per l'ottimizzazione delle schede di insegnamento hanno fornito buoni risultati, con la quasi totalità dei programmi disponibili sul sito web del CdS e completi delle informazioni necessarie.

L'uso della piattaforma Moodle presenta un grado positivo di diffusione tra i docenti.

Punti di Forza

La situazione del CdS appare positiva, come si evidenzia anche dal miglioramento degli indicatori negli anni, probabile frutto delle attente e continue politiche messe in atto dal CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS valuta molto positivamente l'obiettivo di creare momenti di confronto con gli studenti e i soggetti interessati (Comitato di Indirizzo) nella ottimizzazione del percorso formativo inteso in termini di materie e dei relative programmi oltre ad una più standardizzata organizzazione dei tirocini nelle aziende.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
	<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi</p> <p>La CPDS considera che l'analisi delle informazioni rese disponibili sul web di riferimento per il CdS Viticoltura ed Enologia mostri una sostanziale congruenza delle informazioni disponibili sui diversi livelli. E' stato evidenziato come i tutor di Ateneo abbiamo avuto anche il compito di migliorare la presentazione delle informazioni sul web e la loro disposizione ai fini della fruibilità; infatti spesso è costatata la presenza di informazioni ridondanti, che appesantiscono la consultazione del sito.</p> <p>La CPDS riconferma l'importanza del CdS incardinato sulle due classi di Laurea L25 ed L26.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Sostanziale coerenza delle informazioni rese disponibili ai diversi livelli (SUA, pagine web Scuola e CdS, Guida Studente). La CPDS riconferma l'importanza del CdS incardinato sulle due classi di Laurea L25 ed L26.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p>



E' necessario un maggiore controllo del web di CdS che vede disallineamenti dovuti spesso alla variazione dei referenti di CdS, Scuola e Ateneo nell'aggiornamento di parti o voci. Deve essere monitorato con maggiore frequenza il web di CdS poiché non vi è costanza e coordinamento fra i soggetti e uffici preposti alla gestione delle singole voci e parti. I link che si riferiscono a informazioni di Scuola e Ateneo non vengono aggiornati e non viene data comunicazione della variazione dei documenti e dei relativi link.

F **Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdS

Documenti essenziali

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

Punti di Forza

Aree di miglioramento/ proposte



8.CdS LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Report del rappresentante degli studenti

Analisi

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie effettua una periodica e sistematica analisi degli esiti della valutazione degli studenti attraverso le attività del Gruppo di Riesame e attraverso periodici incontri e confronti tra i referenti degli Indirizzi in cui il CdS si articola. I verbali del Gruppo di Riesame vengono regolarmente sottoposti alla approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio e nel corso dello stesso si analizzano gli esiti delle valutazioni e le eventuali problematiche emerse, con ulteriori momenti di approfondimento che coinvolgono l'intero corpo docente del CdS.

Analizzando gli esiti delle valutazioni degli studenti la CPDS rileva che il CdS ha ottenuto per l'AA 2015-2016 valutazioni migliori rispetto all'AA 2016-2017, che corrisponde al 1° anno di attivazione del Nuovo Ordinamento del CdS. I punteggi relativi a quest'ultimo AA sono comunque sovrapponibili o leggermente inferiori a quelli della Scuola di appartenenza.

Le maggiori criticità emergono relativamente ai giudizi espressi per i quesiti della Sezione 4 relativa ad Aule ed Attrezzature.

Anche l'analisi a livello delle singole discipline mostra risultati nel complesso soddisfacenti con pochissimi casi di punteggi inferiori a 7. Problematiche possono emergere come conseguenza del fatto che i Corsi sono tenuti da più docenti e vengono perciò valutati dagli studenti una sola volta e i Corsi degli indirizzi sono, in taluni casi, seguiti da un ridotto numero di studenti, rendendo perciò le schede compilate non utilizzabili per l'analisi della performance. Questi aspetti rendono difficile il monitoraggio e di conseguenza l'applicazione degli idonei interventi correttivi, in caso di eventuali criticità.

Punti di Forza

Il rapporto docenti/studenti favorisce un confronto diretto, anche *ad personam*, rendendo oltre modo efficace il tutoraggio, che viene effettuato in maniera costante.

Aree di miglioramento/ proposte

Realizzare un numero più elevato di attività a supporto della didattica frontale. Favorire la creazione di strutture *in loco* adatte allo svolgimento di esercitazioni e di attività "di campo" così da sopperire almeno parzialmente alle limitate disponibilità di budget per le esercitazioni fuori sede.

Si prevede di organizzare opportuni momenti di confronto con gli studenti, attraverso due eventi di presentazione del CdS, da realizzarsi all'inizio e/o nel corso dei due semestri di ciascun AA.



B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<u>Documenti essenziali</u> <ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA CdS - B4: <i>Infrastrutture</i>• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope – Scheda Personale</i>)• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p>Analisi</p> <p>L'esame dei documenti di riferimento da parte della CPDS ha mostrato una disponibilità di strutture e attrezzature adeguata alle esigenze del corso in esame. Incrociando però questo risultato con le valutazioni studentesche (VALMON e autonome del CdS come i Report redatti dal Rappresentante degli studenti) si evidenziano alcune criticità relativamente a questi aspetti. Le discipline impartite nel CdS si caratterizzano, nella maggior parte dei casi per l'elevato contenuto tecnico-professionale e applicativo. Di conseguenza l'acquisizione delle specifiche competenze da parte degli studenti richiederebbe, in particolare proprio nel laureato magistrale, maggiori momenti di tipo pratico-applicativo, di attività di campo, al momento difficilmente conseguibili vista la localizzazione della sede della Scuola e viste le risorse attualmente a disposizione del CdS. Per alcune discipline sarebbero opportune maggiori ore di laboratorio in strutture appositamente dedicate alle attività didattiche.</p> <p>L'analisi dell'offerta formativa disponibile attraverso le pagine web di Scuola e del CdS appare al momento completa e i Syllabus sono presenti per tutte le discipline e completi di tutte le informazioni utili per gli studenti. Una buona percentuale dei corsi ha attivato la modalità online (Piattaforma Moodle) per fornire materiali e risorse utili alla preparazione degli esami. Le informazioni disponibili sul sito web del corso di laurea appaiono adeguate ma sicuramente migliorabili.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Informazione aggiornata sull'organizzazione degli insegnamenti reperibili sul sito web del CdS.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Effettuare un controllo accurato delle informazioni disponibili sulla pagina web del CdS che dovrebbe essere sottoposto ad un sistematico controllo, a cadenza regolare, per verificarne la correttezza ed evitare la eventuale presenza di pagine o di informazioni scadute, nonché la ridondanza di informazioni. Questo potrebbe contribuire a richiamare studenti provenienti da altre sedi italiane.</p> <p>Promuovere l'utilizzo della Piattaforma Moodle, attraverso il maggior coinvolgimento dei docenti relativamente alle opportunità offerte dalla stessa.</p> <p>Provvedere alla traduzione in inglese di tutte le pagine del sito web del CdS per incrementare la possibilità di richiamare studenti provenienti da altri Paesi. Questa area di intervento richiede la messa in atto di una strategia di Ateneo.</p>	

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<u>Documenti essenziali</u>	



- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

Relativamente ai risultati di apprendimento attesi, risulta la corrispondenza tra le informazioni fornite dai docenti attraverso l'applicativo Penelope e quanto riportato nei quadri della scheda SUA. La CPDS, analizzati i documenti disponibili, rileva la coerenza delle informazioni tra Ordinamento/Regolamento, le specifiche riportate sulla scheda SUA e le informazioni trasmesse agli studenti.

Analizzando le informazioni fornite dai docenti attraverso l'applicativo Penelope relativamente ai metodi di accertamento, il grado di approfondimento e i dettagli forniti risultano ampiamente variabili da disciplina a disciplina, ma tutte le tipologie di informazioni previste risultano comunque fornite, incluse quelle relative alla modalità di svolgimento della prova finale.

Punti di Forza

Sostanziale coerenza tra le diverse fonti di informazione relative al CdS per il punto in oggetto.

Aree di miglioramento/ proposte

Necessità di incrementare e migliorare le informazioni relative alla modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, nel caso in cui le prove scritte si articolino in varie tipologie di richieste. Sarebbe auspicabile una maggiore uniformità per le informazioni fornite in modo da creare una struttura più omogenea a disposizione degli studenti, che agevolerebbe la loro analisi in merito ai singoli corsi.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Documento di Riesame

Analisi

La CPDS ha preso visione del documento di riesame presentato dal CdS in cui erano indicati gli obiettivi di miglioramento. Le linee di intervento riguardavano aspetti funzionali al miglioramento del percorso didattico (migliore distribuzione delle date degli appelli, maggiore attività pratica, incremento degli insegnamenti di tipo specialistico), che sono state solo parzialmente perseguite. Il Nuovo Ordinamento avviato con l'AA2016/2017 ha introdotto un maggior numero di insegnamenti specialistici, dovendo comunque rispettare i vincoli normativi che limitano a 30 CFU il peso massimo degli indirizzi attivabili all'interno dei corsi di laurea. L'incremento delle attività pratiche continua a essere condizionato dai limiti delle disponibilità finanziarie che l'Ateneo mette a disposizione dei Dipartimenti e quindi dei CdS per le attività didattiche. Le attività di tutoraggio sono state rafforzate. L'uso della piattaforma Moodle presenta un buon grado di diffusione tra i docenti, sicuramente ulteriormente migliorabile. Il sito web è stato implementato creando una sezione in cui collocare un elenco di argomenti disponibili per l'esame finale, così da agevolare l'individuazione dell'argomento di tesi.



Punti di Forza

Buona risposta della componente docente alle sollecitazioni di aggiornamenti delle informazioni fornite agli studenti (compilazione del Syllabus e uso della Piattaforma Moodle).

Aree di miglioramento/ proposte

Intensificare le attività di approfondimento pratico. Incrementare la diffusione della Piattaforma Moodle, che gode di un generale apprezzamento da parte degli studenti rendendo facilmente disponibile il materiale didattico adeguato allo studio dei vari insegnamenti. Introduzione di forme di didattica innovativa, più flessibili e adattabili alle caratteristiche di eterogeneità delle coorti relativamente ai tempi apprendimento. Il nuovo approccio didattico potrebbe risultare utile soprattutto per alcune discipline che rappresentano frequentemente un ostacolo per una parte dei discenti. Promuovere ulteriormente il tutoraggio, in alternativa alla raccolta di informazioni mediante questionari.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

L'analisi delle informazioni rese disponibili sulle diverse pagine web di riferimento per il CdS in esame (Ateneo, Scuola, CdS), effettuata dalla CPDS, ha mostrato una sostanziale congruenza delle informazioni disponibili sui diversi livelli, che offre comunque spazi per ulteriori sensibili miglioramenti a vantaggio della chiarezza e della fruibilità del sito. A livello di pagina web di Scuola e di CdS si constata la presenza di informazioni ridondanti, che appesantiscono la consultazione del sito, e si rilevano imprecisioni in parte corrette e in parte in fase di correzione. Le informazioni richiederebbero una continua revisione, allo scopo di evitare la presenza di informazioni superate. I collegamenti tra scheda SUA e pagine web di CdS e Scuola sono attivi e corretti. Le informazioni per le diverse coorti di riferimento non sono facilmente raggiungibili quando si utilizzano le pagine web di Scuola e del CdS contrariamente a quanto è invece possibile dalla pagina di Ateneo e alcune informazioni, non direttamente correggibili dal CdS, appaiono riportate in forma ambigua e di non immediata comprensione.

Punti di Forza

Sostanziale coerenza delle informazioni rese disponibili ai diversi livelli (SUA, pagine web Scuola e CdS, Guida Studente).

Aree di miglioramento/ proposte

Programmare una maggiore omogeneità delle pagine web dei corsi tra loro trasversali (i.e. lauree LM), secondo uno schema univoco che faciliti la consultazione da parte degli utenti.



Migliorare l'accessibilità al proprio anno accademico di riferimento per le diverse coorti studentesche (a livello di Scuola e CdS). Rendere più semplice la verifica della disponibilità del materiale su Moodle, per le varie discipline erogate dal CdS. Creare un gruppo di lavoro entro il CdS che provveda all'aggiornamento periodico delle informazioni. Sollecitare gli studenti all'analisi critica delle informazioni fornite, in modo da evidenziare le criticità da risolvere. Un maggiore affiancamento delle strutture centrali dell'Ateneo deputate alla gestione delle pagine dei siti web sarebbe auspicabile, in modo da renderle più flessibili e adattabili alle esigenze del CdS.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
----------	---

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdS

Documenti essenziali

Analisi

Per questa prima stesura del nuovo format della relazione della CPDS non sono state previste ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento.

Punti di Forza

Aree di miglioramento/ proposte



9.CdS LM-73 Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p>Analisi</p> <p>Sulla base dell'analisi della valutazione della didattica da parte degli studenti A.A.16/17 (fonte Valor) la CPDS rileva che il punteggio medio del CdS è di 7,52. Le valutazioni medie dei singoli quesiti oscillano tra un minimo di 7,02 e un massimo di 8,01. Le valutazioni meno positive riguardano il materiale didattico fornito dai docenti (7,02), le aule (7,07), i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (7,03). La valutazione migliore è sull'interesse verso gli argomenti trattati, segno che complessivamente gli studenti trovano le tematiche del CdS interessanti. Il valore medio del CdS è di poco inferiore a quello della Scuola (7.90) e a quello dell'A.A. precedente (7,76). L'analisi delle valutazioni dei singoli insegnamenti rileva che alcuni corsi presentano valutazioni negative. 14 corsi su 19 hanno voti superiori a 7 mentre 5 presentano valutazioni inferiori a 7. Di questi 5 corsi, 4 sono compresi tra 6 e 7 e 1 presenta una valutazione < 6.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>La maggioranza dei corsi del CdS hanno ottenuto una valutazione degli studenti sufficiente: 14 corsi su 19 hanno ottenuto voti superiori a 7 e, di questi, 10 hanno ottenuto voti superiori a 8, indicando che gli studenti sono, nel complesso, soddisfatti.</p> <p>Aree di miglioramento/proposte</p> <p>Esaminare con i docenti interessati, coinvolgendo anche gli studenti, le ragioni delle criticità emerse nei corsi con valutazioni negative (5 corsi su 19) e mettere in pratica azioni di miglioramento.</p>	

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<p>Analisi</p> <p>Aule: il CdS utilizza aule posizionate in due sedi: Cascine e Quaracchi. Durante il periodo estivo il corso utilizza per esercitazioni la struttura del Paradisino con due aule, una attrezzata con PC. Le aule normalmente utilizzate sono: A ed N per la sede delle Cascine e R, S, U, V, T1 per la sede di Quaracchi. Le valutazioni degli studenti hanno assegnato rispettivamente 7,07 per la domanda D15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?) e 7,03 per D16 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?). Tali valutazioni sono in linea con quelle della Scuola di Agraria (6,96 per il quesito D15 e 7,11 per il quesito D16). È stata segnalata in alcune aule una acustica non ottimale.</p> <p>Biblioteche: la situazione biblioteche è buona nella sede delle Cascine perché la biblioteca di Agraria ha una dotazione importante di volumi ed è recettiva sia alle segnalazioni dei docenti che degli studenti. Possiede inoltre una sala studio adeguata, oltre che la possibilità di fruire liberamente di numerosi volumi disponibili per gli studenti. Difficile invece la situazione a Quaracchi dove gli studenti non trovano spazi studio disponibili.</p>	



Aule di informatica e laboratori: Gli studenti del corso di laurea possono contare su due aule di informatica dislocate nelle due sedi delle Cascine e di Quaracchi e di 30 postazioni presso il Centro di didattico del Paradisino. Il laboratorio di informatica della sede delle Cascine, localizzato in aula E, ha 30 postazioni PC disponibili. Il laboratorio di informatica della sede di Quaracchi è localizzato in aula J e ha 24 postazioni disponibili. Entrambi i laboratori hanno un numero di PC limitato per le esigenze del corso di laurea, soprattutto in concomitanza del malfunzionamento di qualche macchina. L'aula di Quaracchi ha alcune criticità nei livelli di illuminazione. Lo schermo di videoproiezione, infatti, per essere visualizzato bene richiede la chiusura totale delle tendine oscuranti delle finestre, il che provoca un'oscurità quasi totale durante le lezioni.

In via Maragliano è presente il Laboratorio didattico chimico-biologico ed è l'unico laboratorio di questo tipo a servizio di tutta la Scuola di Agraria.

Sale studio: La situazione delle sale studio è una criticità della Scuola di Agraria. Alle cascine sono disponibili una zona ubicata in prossimità dell'ingresso che è attrezzata con tavoli dotati di prese elettriche per un totale di 28 postazioni. La sede di Quaracchi offre invece due aule rispettivamente con 6 e 12 posti. Il mobilio delle suddette aule è inoltre estremamente vetusto e conferisce agli ambienti basso confort oltre che un pessimo aspetto.

Punti di Forza

La biblioteca con lo spazio di consultazione allegato è un punto di forza come la struttura didattica del Paradisino utilizzata per le esercitazioni estive.

Aree di miglioramento/proposte

I margini di miglioramento riguardano le aule. Occorre aumentare il numero di posti ove possibile, migliorare l'acustica, il comfort e la dotazione multimediale aggiungendo, ad esempio, alcune LIM. Da sostituire anche gli impianti audio integrando microfoni senza fili.

Per le aule di informatica, nel caso della sede di Quaracchi sarebbe opportuno modificare l'illuminazione in modo che le lezioni possano essere svolte in una condizione di luce accettabile. Le sale studio sono un ulteriore aspetto da migliorare e, a tale proposito, si suggerisce di intervenire sugli spazi esistenti e di individuare per Quaracchi altri spazi necessari a soddisfare le esigenze del numero di studenti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

I risultati della formazione appaiono incoraggianti. In termini di immatricolati e di iscritti il CdS dimostra un trend positivo.

Anche l'attrattività del CdS è aumentata come testimoniato dal forte aumento di immatricolati provenienti da altri Atenei.

Le attività di **tirocinio** sono rilevate attraverso il Questionario sui tirocini da parte della Scuola di Agraria, l'ultimo disponibile è quello dell'A.A. 16/17. Il tirocinio risulta molto utile per gli studenti. Il gradimento dell'attività è di 8,3, in linea con la media della Scuola (8,4).

La soddisfazione dei laureati è rilevata attraverso il questionario di AlmaLaurea, con 18 intervistati su 23 laureati nel 2016.

Punti di Forza

Crescita del numero di immatricolati e di iscritti.



Le attività di **tirocinio** risultano molto utili per gli studenti. Anche le strutture ospitanti giudicano positivamente la preparazione e l'impegno dei tirocinanti (9,3), in linea con la media della Scuola (9,2).

Il livello di soddisfazione dei **laureati** (fonte AlmaLaurea, laureati nel 2016) è molto elevato. In riferimento alla classe (LM-73) l'85% dei laureati (complessivamente 18 intervistati su 23 laureati) ha regolarmente frequentato i corsi, il 90% ha trovato il carico didattico adeguato (molto o abbastanza adeguato). Nel 93% dei casi ritiene buona l'organizzazione degli esami, per tutti o per più della metà degli insegnamenti. Nel 94% dei casi esprimono un parere favorevole sui docenti e nell'87% sul corso di laurea. Infatti 3 laureati su 4 si riscriverebbe allo stesso corso di laurea.

Buono il giudizio sul sistema bibliotecario con l'85% di voti favorevoli.

Elevato il numero di laureati occupati a 3 e 5 anni (circa l'80%).

Aree di miglioramento/ proposte

Il numero di fuori corso rispetto al totale degli iscritti è in lieve aumento.

Si devono per questo avviare attività specifiche per venire incontro agli studenti che non riescono a completare gli studi entro i tempi prefissati.

Dal giudizio dei **laureati** (fonte AlmaLaurea, laureati nell'anno 2016) appaiono migliorabili le attrezzature. Nonostante il tasso di occupazione a 3 e 5 anni sia positivo (oltre l'80%), il numero di laureati che utilizzano in modo elevato le competenze acquisite con la laurea è pari a un laureato su tre.

Sebbene sia probabile una limitata condizione di assorbimento dei laureati dovuta alle caratteristiche del mercato, sono ipotizzabili azioni correttive volte ad aumentare il bagaglio pratico applicativo dei laureati. Anche aumentando il livello di internazionalizzazione.

Al fine di meglio valutare l'attività di **tirocinio** si ritiene utile inserire nel "Questionario sui tirocini" anche l'indicazione della materia/disciplina che si è ritenuta più utilizzata e l'indicazione del tipo di struttura o azienda presso il quale si è svolto il tirocinio (azienda privata / ente pubblico).

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p>Analisi</p> <p>La CPDS ha constatato che il numero di iscritti per la prima volta alla CdS magistrale, pur oscillando negli ultimi tre anni, è aumentato dal 2013 (13) al 2015 (28) con un massimo nel 2014 (32). Il numero di iscritti in generale è invece andato aumentando progressivamente da 56 a 57 a 69. Analogamente, gli iscritti regolari ai fini del CdS (immatricolati puri) sono incrementati da 44 nel 2013 a 48 nel 2014, a 58 nel 2015. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è in diminuzione negli ultimi due anni (dal 54,3% al 41,4%) anche in confronto ai dati dell'area geografica di riferimento e nazionale.</p> <p>Laureabilità: Il numero dei studenti iscritti "puri" del CdS che si laureano entro la durata normale è risultato altalenante nel triennio: da 57,7% a 68,8% per poi scendere a 45,2% nel 2015. Tuttavia, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, includendo anche quelli provenienti da altri CdS, risulta in aumento con valori superiori agli atenei di riferimento (da 57,1% nel 2013 a 80% nel 2015). Appare in aumento anche la provenienza degli studenti da altri Atenei (dal 16,7 al 23,1%). Ciò conferma l'attrattività del CdS.</p> <p>La percentuale di immatricolati che si sono laureati entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (63,6% al 93,8%) è in aumento ed è superiore agli atenei di riferimento.</p>	



Le recenti modifiche introdotte alla proposta didattica dovrebbero portare a un miglioramento del dato.

Gli abbandoni del CdS dopo n+1 anni risultano in forte decrescita rispetto al triennio 2010-2012, con 9,1% nel 2013, 7,7% nel 2014 e 0% nel 2015. Si conferma quindi l'interesse degli studenti nel continuare e concludere il percorso formativo proposto.

L'alta percentuale di studenti (100%) che prosegue la carriera al II anno si è ultimamente allineata ai valori nazionali, comunque alti (95,5%).

La CPDS sottolinea che in relazione all'obiettivo 1 A1.c) del Riesame ciclico del 2016 si è provveduto a favorire l'inserimento degli studenti provenienti dalla laurea triennale attraverso l'impiego dei tutors o figure equivalenti. Nel contempo, in accordo con il CdL della laurea Triennale si è introdotta la riduzione del carico di lavoro necessario per la preparazione della tesi di laurea triennale (da 6 a 3 CFU, verbale del 23/02/2017). Ciò consentirà agli studenti di terminare entro tempi utili per l'iscrizione alla LM, migliorando ulteriormente il collegamento con la laurea triennale con una migliore progressione della carriera degli studenti che intendono proseguire nella laurea magistrale.

Nel complesso questi dati evidenziano che la validità della proposta didattica e la capacità attrattiva del CdS sono andati aumentando nel triennio.

In relazione all'obiettivo n. 2 A1.c), Reclutamento studenti da altri CdS/Atenei, la CPDS rileva che il CdS ha proceduto all'attivazione di un quarto indirizzo (Ingegneria forestale) che mira alla prevenzione dei dissesti e alla conservazione e tutela del territorio. Inoltre sono state intraprese iniziative quali l'organizzazione di Summer school, organizzazione di esercitazioni didattiche in campo, fuori regione, aperte a studenti magistrali e triennali. Infine si è provveduto alla divulgazione delle attività del CdS sui social network (FB).

Riguardo all'obiettivo 3. A1c, Migliorare il tasso di occupazione post laurea, sono stati organizzati incontri con il Comitato di indirizzo (20/06/2016; 3/11/2017) e recepite le diverse proposte del mondo delle professioni. A tal fine sono state anche considerate le opinioni degli studenti del CdS e dell'Associazione AUSF. L'attivazione del nuovo indirizzo di Ingegneria forestale, che risulta attivo a partire dall'AA 2016/2017, dovrebbe aprire nuove possibilità di sbocchi lavorativi ai neolaureati. Stesso effetto dovrebbe avere la riorganizzazione dei programmi dei corsi che ora vengono a includere anche problematiche riguardanti la gestione della fauna forestale e la limitazione dei danni da essa causati.

Riguardo all'obiettivo 1 A2.c), relativo alle disponibilità informatiche sono state rese disponibili 30 nuove postazioni presso il laboratorio didattico del Paradisino, che vengono usate durante esercitazioni, seminari e lezioni sia da parte di studenti che da parte di docenti.

Riguardo all'obiettivo 2 relativo ad altre attività didattiche (iniziative didattiche collegiali), sono state svolte varie attività sia presso la sede del Paradisino che presso altre località sia in Italia che all'estero. Da sottolineare l'utilità dell'esercitazione pratica svoltasi in Abruzzo nell'ottobre 2016 cui hanno partecipato sia studenti del CdS triennale che magistrale. Analogamente utile è stata la recente attività multidisciplinare in Slovenia svoltasi con il supporto di docenti dell'Università di Lubiana in lingua inglese.

Riguardo all'obiettivo 1 A3.c) si è iniziato un percorso di proposte formative mirate a incentivare le capacità progettuali operative degli studenti mettendo a disposizione strumenti per la preparazione alla scrittura di proposte di progetti di ricerca e risposte a bandi regionali, nazionali ed internazionali. Questo ha richiesto l'applicazione operativa delle conoscenze, nonché delle capacità, abilità e competenze acquisite durante il percorso formativo.



Punti di Forza

La CPDS rileva che nel triennio 2013-2015 il CdS ha evidenziato la tendenza al miglioramento dei dati rispetto al triennio precedente (2010-2012). Le iscrizioni sebbene irregolari, sono più che duplicate dal 2013 al 2015. Questo anche grazie all'aumento della visibilità del CdS ottenuto attraverso il sito web e social network. Al tempo stesso si nota una forte tendenza alla diminuzione degli abbandoni cui si associa un aumento considerevole di studenti provenienti da altri CdS.

Sono state migliorate la transizione fra la laurea triennale e quella magistrale, le interazioni fra docenti e studenti e i rapporti con i rappresentanti del mondo del lavoro. Questo, insieme all'introduzione di un nuovo indirizzo formativo dovrebbe favorire il miglioramento delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro per i neolaureati.

Aree di miglioramento/proposte

Lo sforzo da intraprendere è quello di rendere ancora più aggiornati i contenuti degli insegnamenti in riferimento alle esigenze del mondo del lavoro. Queste vanno dalle produzioni legnose alla pianificazione e gestione forestale e del territorio, comprendendo anche le varie opportunità nel campo della ricerca scientifica. Si stanno inoltre sviluppando ulteriori percorsi per collegare ancor meglio fra loro le attività proposte nei quattro curricula, in modo da favorire una formazione più integrata e completa sotto diversi aspetti. Ciò avverrà attraverso l'intensificazione delle attività scientifiche e applicative collegiali da effettuarsi in campo e in laboratorio.

Fra le ulteriori azioni da intraprendere vi è quella di stimolare le capacità progettuali operative degli studenti attraverso attività specifiche (preparazione alla scrittura di proposte di progetti ecc., vedi sopra) e stimolare la partecipazione di ulteriori soggetti che operano nell'ambito delle Scienze Forestali; l'iniziativa riguarderà, prevalentemente, il contesto territoriale regionale (e limitrofo) per favorire una maggiore vicinanza degli studenti alle problematiche del mondo del lavoro attraverso esperienze presso aziende del settore, contatti frequenti con l'ordine professionale, Enti di ricerca ed Enti territoriali.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

La CPDS ha esaminato la disponibilità e la correttezza delle informazioni relative ai punti:

1. Requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici e prova finale

La CPDS ha verificato che le informazioni sui requisiti di ammissione, sugli obiettivi formativi specifici e sulla tesi di Laurea sono disponibili nel sito web del CdS. Gli obiettivi formativi sono inoltre disponibili, in forma sintetica, nella Guida per gli studenti.

Dalla verifica risulta che le informazioni sui requisiti di ammissione e sulla tesi di Laurea presenti nel sito sono coerenti con quelle riportate nella SUA-CdS e nel Regolamento didattico; le informazioni sugli obiettivi formativi specifici presenti nel sito del CdS sono coerenti con quelli riportati nel Regolamento didattico e congruenti, come contenuti, con quelli riportati nella SUA CdS.

La CPDS segnala tuttavia che i punteggi attribuiti alla Tesi di Laurea, non è ben definito nel sito web del CdS e non riporta quanto è presente in altri documenti prodotti dal CdS (Verbali del 22/3/2016 e 4/4/17).



2. Descrizione del percorso di formazione: informazioni sul piano di studio, curricula e relativi insegnamenti

La CPDS ha verificato che il piano degli studi con i titoli degli insegnamenti e la loro collocazione temporale è disponibile e reperibile nel sito web del CdS. Il collegamento al titolo di ogni insegnamento permette di aprire la scheda di ciascun insegnamento, dove è possibile consultare il programma, le modalità di verifica e apprendimento, il nome del docente titolare dell'insegnamento. Dalla verifica effettuata, risulta che tutti i docenti hanno allegato il programma dell'insegnamento e il loro CV (schede degli insegnamenti presenti nell'applicativo "Penelope").

3. Calendario delle attività: informazioni sull'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto, il calendario delle prove finali, i servizi di contesto

La CPDS ha verificato che il calendario didattico e l'orario degli insegnamenti sono facilmente reperibili sul sito web del CdS e che il sito del CdS rimanda, con apposito link, al sito della Scuola, dove è possibile prendere visione del calendario didattico dell'A.A. in corso, l'orario degli insegnamenti, le aule dove si svolgono le lezioni e i rispettivi docenti. La CPDS ha inoltre verificato che il link al calendario del CdS, indicato nella SUA CdS, corrisponde a quello del sito della Scuola. La CPDS ha altresì verificato che il calendario didattico riportato nel sito della Scuola corrisponde a quello indicato nella Guida per gli studenti.

Il calendario degli esami di profitto è accessibile dal sito web di Ateneo (link riportato nella SUA CdS), da dove è possibile prendere visione del calendario degli esami di tutti i CdS della Scuola di Agraria e delle altre Scuole dell'Ateneo fiorentino. La CPDS ha verificato che nel sito del CdS sono attivi, e facilmente accessibili, i link che rimandano (i) alla pagina del sito della Scuola dove sono indicati i periodi di svolgimento degli esami di profitto e (ii) al sistema di prenotazione on line degli esami di profitto.

Il calendario delle sedute di Tesi di Laurea è facilmente reperibile sul sito web della Scuola (link riportato nella SUA CdS). La CPDS ha verificato che nel sito del CdS sono attivi, e accessibili, link che rimandano (i) alla pagina del sito della Scuola in cui sono riportati i calendari degli esami di Tesi (ii) alla pagina della Scuola in cui sono riportate norme e modulistica per laurearsi.

Per quanto riguarda le informazioni relative ai servizi di contesto, la CPDS ha verificato quanto segue:

- Aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche: tali informazioni sono disponibili nei siti web del CdS e della Scuola; informazioni sulle aule, aule informatiche e biblioteche sono inoltre riportate nella Guida per gli studenti.
- Orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere: le informazioni sono disponibili nel sito web del Scuola (link riportato nella SUA CdS); la CPDS ha verificato che sul sito del CdS sono attivi link che rimandano al sito della Scuola.
- Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage): tali informazioni sono disponibili nel sito web del Scuola (link riportato nella SUA CdS); la CPDS ha verificato che nel sito del CdS sono attivi link che rimandano al sito della Scuola.
- Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti: le informazioni sono disponibili nel sito web del Scuola (link riportato nella SUA CdS); la CPDS ha verificato che sul sito del CdS sono attivi link che rimandano al sito della Scuola.
- Accompagnamento al lavoro: queste informazioni sono disponibili nel sito web del Scuola (link riportato nella SUA CdS); la CPDS ha verificato che sul sito del CdS sono attivi link che rimandano al sito della Scuola.



Punti di Forza

Tutte le informazioni risultano disponibili e reperibili nel sito web del CdS e/o della Scuola. Le informazioni sono riportate in modo corretto. Buona coerenza tra le informazioni riportate nei siti web e quelle riportate in altri documenti (SUA CdS, Regolamento didattico).

Aree di miglioramento/proposte

Appare utile migliorare l'aspetto divulgativo del sito e snellire alcuni testi. Mancano informazioni chiare e sintetiche sul punteggio di Laurea e su come si possono ottenere i crediti liberi per frequenza proficua. Inoltre risultano poco pubblicizzate le attività teorico-pratiche svolte in foresta specialmente quelle presso la sede estiva del Paradisino. Infine dovrebbero essere meglio segnalate le opportunità fornite dal mondo del lavoro e i possibili contatti con il mondo della professione.

F **Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdS

Documenti essenziali

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

Punti di Forza

Aree di miglioramento/ proposte



10.CdS L-86 Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p><u>Documenti a supporto</u></p> <p>Questionari di soddisfazione degli studenti forniti dal Presidente del CdS</p> <p>Analisi</p> <p>Il corso di laurea di II livello in Scienze e gestione delle risorse faunistico ambientali analizza i risultati degli esiti della valutazione di studenti in modo continuo attraverso le attività del Gruppo di Riesame. I verbali del gruppo di riesame vengono regolarmente sottoposti alla approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio. Il CdS ha inoltre predisposto due momenti aggiuntivi di valutazione da parte degli studenti in corrispondenza dei momenti seminariali organizzati dal CdS ed alla fine del percorso di studio.</p> <p>Analizzando gli esiti delle valutazioni degli studenti la CPDS rileva che il CdS ha ottenuto punteggi crescenti passando da a.a. 2015/16 all'a.a. 2016/17 e ottiene un voto medio superiore a quello della Scuola di appartenenza per tutti i quesiti di indagine.</p> <p>I giudizi meno soddisfacenti sono ottenuti nella sezione 4 relativa ad Aule ed Attrezzature. Anche l'analisi a livello delle singole discipline mostra risultati soddisfacenti con pochissimi casi di punteggi non pienamente positivi (votazione media tra 6 e 7).</p> <p>L'analisi puntuale delle valutazioni delle attività seminariali evidenzia l'elevata soddisfazione degli studenti per tali eventi mentre la disamina delle valutazioni alla fine del percorso di studio rimarca ancora la non piena soddisfazione per le attrezzature informatiche e per le attività didattiche di supporto (esercitazioni, laboratori, etc.)</p> <p>Punti di Forza</p> <p>La componente studentesca mostra un elevato apprezzamento per l'organizzazione generale del corso e anche i singoli docenti ottengono valutazioni eccellenti.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Sollecitare la realizzazione di un numero più elevato di attività a supporto della didattica frontale</p>	

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA CdS - B4: <i>Infrastrutture</i>• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope</i> – <i>Scheda Personale</i>)	



- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

L'esame dei documenti di riferimento da parte della CPDS ha mostrato una disponibilità di strutture ed attrezzature adeguata alle esigenze del corso in esame. Incrociando però questo risultato con le valutazioni studentesche (VALMON e autonome del CdS) si evidenzia una non piena soddisfazione per questi aspetti. Il corso, nella sua specificità, è da considerarsi ad elevato contenuto tecnico professionale ed è plausibile che per la formazione del laureato magistrale siano necessari svariati momenti di tipo pratico applicativo difficilmente conseguibili con le risorse attualmente a disposizione.

L'analisi dell'offerta formativa disponibile attraverso le pagine web di Scuola e CdS è completa ed i Syllabus presenti per tutte le discipline. La quasi totalità dei corsi ha attivato la modalità online per fornire materiali e risorse. Le informazioni disponibili sul sito web del corso di laurea appaiono adeguate anche se si possono rilevare alcune inesattezze (link a sito CdS da pagina scuola, presenza di docenti non più coinvolti nel corso).

Punti di Forza

Informazione aggiornata sull'organizzazione degli insegnamenti.

Aree di miglioramento/ proposte

Effettuare un controllo accurato delle informazioni disponibili sulla pagina web del CdS
Provvedere alla traduzione in inglese (almeno) dei siti web per incrementare la possibilità di internazionalizzazione

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
	<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadri A4.b: <i>Risultati di apprendimento attesi:</i><ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenze e capacità di comprensione</i>• <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i>• Sezione C: <i>Risultati della formazione</i> <p>Analisi</p> <p>Le informazioni fornite dai docenti attraverso l'applicativo Penelope risultano in linea con quanto riportato nei quadri della scheda SUA relativi ai risultati di apprendimento attesi. La CPDS, analizzati i documenti disponibili, rileva la coerenza delle informazioni tra Ordinamento/Regolamento, specifiche su scheda SUA e informazioni trasmesse agli studenti. Osservando i risultati della valutazione VALMON per gli aspetti relativi ai metodi di accertamento (quesito D9) la CPDS rileva un risultato sostanzialmente in linea con quello medio di Scuola.</p>



L'analisi dettagliata delle informazioni messe a disposizione dai docenti sui metodi di accertamento ha evidenziato come il grado di approfondimento sia ampiamente variabile tra discipline e per alcune sarebbe auspicabile un maggior dettaglio.

Punti di Forza

Sostanziale coerenza tra le diverse fonti di informazione relative al CdS per il punto in oggetto.

Aree di miglioramento/ proposte

Necessità di uniformare e dettagliare in maniera più specifica nel Syllabus le modalità con cui si accertano le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico

Analisi

La CPDS ha preso visione del documento di riesame presentato dal CdS in cui erano indicati gli obiettivi di miglioramento. Le azioni proposte riguardavano l'integrazione con strutture professionali pubbliche e private, il completamento e il costante aggiornamento delle informazioni sugli insegnamenti e l'ottimizzazione delle informazioni relative alla gestione del corso di studi. L'analisi delle fonti disponibili per la CPDS non ha consentito valutare il raggiungimento del primo obiettivo elencato mentre le altre due azioni sono state portate a termine con successo. Risultano infatti complete le informazioni del Syllabus ed è stata attivata un'area riservata all'interno del sito web per il deposito della documentazione relativa alla gestione del corso di studio.

Punti di Forza

Buona risposta della componente docente alle sollecitazioni di aggiornamenti delle informazioni fornite agli studenti.

Aree di miglioramento/ proposte

Intensificare le attività di approfondimento pratico.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate



Analisi

L'analisi delle informazioni rese disponibili sulle diverse pagine web di riferimento per il CdS in esame (Ateneo, Scuola, CdS), effettuata dalla CPDS, ha mostrato una sostanziale congruenza delle informazioni disponibili sui diversi livelli. A livello di pagina web di Scuola e di CdS sono presenti alcune minime imprecisioni che pur non inficiando la sostanziale correttezza delle notizie andrebbero debitamente revisionate. I collegamenti tra scheda SUA e pagine web di CdS e Scuola sono attivi e corretti. Le informazioni per le diverse coorti di riferimento non sono facilmente raggiungibili quando si utilizzano le pagine web di Scuola e CdS contrariamente a quanto è invece possibile dalla pagina di Ateneo.

Punti di Forza

Sostanziale coerenza delle informazioni rese disponibili ai diversi livelli (SUA, pagine web Scuola e CdS, Guida Studente).

Aree di miglioramento/ proposte

Programmare una maggiore omogeneità delle pagine web dei corsi tra loro trasversali (i.e. lauree LM).

Migliorare l'accessibilità al proprio anno accademico di riferimento per le diverse coorti studentesche (a livello di Scuola e CdS).

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<i>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdS</i>	
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <p>Analisi Per questa prima stesura del nuovo format della relazione della CPDS non sono state previste ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p>	



11.CdS LM-69 Natural Resources Management for Tropical Rural Development

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

La CPDS ha consultato gli esiti della valutazione alla didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2016/17 (come da Verbale del Gruppo di Riesame del corso del 7 settembre 2017) e le schede interne al CdS relative alla valutazione degli stage compiuti all'estero.

Analisi

Gli esiti della valutazione sono disponibili soltanto in forma aggregata, mentre non sono visionabili i giudizi relativi ai singoli insegnamenti; tuttavia, tutti i quesiti (da D1 a D19) presentano punteggi superiori a 8, risultando nettamente superiori a quelli della Scuola e in linea, o superiori, a quelli registrati per l'anno accademico precedente. Gli studenti hanno gradito il piano di mobilità (stage all'estero per tirocini e tesi di laurea).

Punti di Forza

Ottime valutazioni sono riscontrabili per puntualità dei docenti (D10) e per l'adeguatezza delle aule.

Aree di miglioramento/ proposte

Non si ravvede la necessità di proporre azioni correttive in merito alla soddisfazione degli studenti rispetto al corso. Al fine di confermare la performance nei prossimi anni, viene promossa l'intensificazione delle attività extra-curricolari (partecipazione a seminari, incontri, workshop) e la preparazione da parte dei docenti di materiale didattico dedicato.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi



La CPDS analizza i dati relativi alla scheda SUA-B4 e gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti. Sono risultati ottimi i quesiti D15 e D16, relativi ad aule e strumenti per la didattica. I dati relativi ai docenti sono completi di curricula.

Punti di Forza

Le strutture didattiche (in particolar modo aule e laboratori didattici) sono risultate molto gradite agli studenti. A questo proposito, si segnala che i corsi sono stati tenuti nelle aule messe a disposizione da AICS (ex IAO) e in parte nelle aule della Scuola di Agraria.

Aree di miglioramento/ proposte

Visti i risultati della valutazione non si ravvede la necessità di intraprendere azioni correttive. Al fine di confermare il risultato nel prossimo futuro si prevede di monitorare regolarmente che la qualità delle strutture si mantenga a livello attuale ed eventualmente sostituire le attrezzature obsolete o mal funzionanti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

La CPDS analizza i quadri SUA A4.b e C e, data la specificità del CdS, prende in particolare considerazione la necessità di ricondurre gli aspetti formativi ai contesti rurali di paesi in via di sviluppo. I quesiti D4, D5, D6, D7, D8 e D9 hanno riportato punteggi superiori a 8.

Punti di Forza

Le conoscenze preliminari, il carico didattico nonché il materiale didattico fornito agli studenti e le attività didattiche integrative sono punti di forza del CdS. La CPDS non ha riscontrato anomalie in riferimento alle modalità di accertamento delle conoscenze e comprensione; nello stesso modo le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione sono risultate adeguate e coerenti al Regolamento didattico del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Non si ritiene necessario proporre miglioramenti

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico



Analisi

La CPDS ha analizzato il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, soffermandosi principalmente sulle azioni correttive in esso proposte.

Punti di Forza

Il documento si sofferma in modo adeguato sulle specificità del CdS, in particolar modo sulle tematiche inerenti alla formazione e alle attività professionali e il mondo del lavoro.

Aree di miglioramento/ proposte

Si richiama l'attenzione del CdS sulla verifica annuale della completezza delle schede relative ai singoli insegnamenti (Syllabus), all'organigramma (ruoli e funzioni) del CdS. Inoltre si rileva l'importanza di incentivare la partecipazione degli studenti ai Consigli del CdS.

Si auspica una maggior definizione e formalizzazione delle procedure interne al CdS, che rispecchino quanto indicato nel RRC (in particolar modo sulle tempistiche per le pratiche studenti).

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

La CPDS ha verificato che le informazioni sul percorso formativo del CdS sono reperibili sul sito web del CdS e della Scuola di Agraria. Essi risultano coerenti con quanto riportato nella guida dello studente, nei diversi Quadri SUA e nel Regolamento del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Si segnala la difficoltà di raggiungere la home page del CdS attraverso Google; infatti, da una ricerca condotta usando come parole chiave "Natural Resources Management for Tropical Rural Development" appare come prima opzione la pagina dell'orario del primo anno (solo in italiano), ma non la vera home page (<https://www.tropicalruraldevelopment.unifi.it/index.php>), dalla quale sarebbe possibile accedere a tutte le informazioni necessarie. Altri risultati della ricerca riguardano l'organigramma e l'orario del secondo anno: tutte queste pagine non risultano collegate alla home page e neppure tra loro. Si propone di rivedere l'intera organizzazione della piattaforma per facilitare l'accesso a tutte le informazioni garantendo la doppia lingua (italiano e inglese); ciò consentirebbe una adeguata promozione del CdS verso i potenziali studenti di tutto il mondo.

A pagina 72 della Guida dello studente si rileva un errore relativo ai CFU del corso Farming Systems analysis (sono 6 e non 9). Il dato giusto è riportato nel sito WEB.



12.CdS LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il CdS in Scienze e Tecnologie alimentari effettua una periodica analisi degli esiti della valutazione degli studenti attraverso le attività del Gruppo di Riesame, i cui verbali vengono regolarmente sottoposti alla approvazione e alla discussione da parte del Consiglio del CdS.

La CPDS riscontra un andamento complessivo del CdS in linea con quello della Scuola. In particolare, gli esiti della valutazione effettuata dagli studenti mettono in risalto come il CdS abbia ricevuto una valutazione sostanzialmente analoga (dato dell'a.a. 2016/17) a quella dell'anno precedente (valutazione 2015/16) per tutte e 18 le domande del questionario.

Punti di Forza

Il CdS si mostra capace di motivare gli studenti e di aprire prospettive occupazionali. Ne deriva una buona soddisfazione degli studenti.

Aree di miglioramento/ proposte

Intensificare le attività di tutoraggio agli studenti e attivare attività di orientamento professionale anche attraverso il coinvolgimento dell'Ordine Professionale dei Tecnologi Alimentari.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

L'esame dei documenti attuata dal CPDS ha mostrato come le risorse strutturali, in termini di laboratori e aule a disposizione, siano sostanzialmente adeguate per svolgere lezioni, esercitazioni e tesi sperimentali. Sarebbe però auspicabile un maggiore spazio didattico in termini di laboratorio di analisi e di laboratorio per lo svolgimento di prove pilota di produzione di alimenti.



Analizzando i contenuti specifici del corso di studio (Syllabus e e-learning), la CPDS osserva come siano disponibili tutti i programmi e con dettagliate informazioni per gli studenti, ed è anche da considerarsi buona l'offerta formativa via e-learning (Moodle). Le informazioni disponibili sul sito web del CdS appaiono adeguate.

Punti di Forza

Le aule sono idonee e confortevoli relativamente al numero degli studenti.

Aree di miglioramento/ proposte

La disponibilità di un laboratorio didattico di Scienze e Tecnologie Alimentari (ad integrazione di quello sito in Via Maragliano), dove svolgere con gli studenti attività pilota di produzione e controllo di alimenti, gioverebbe significativamente all'apprendimento e all'applicazione di tecniche di processo e di analisi da parte degli studenti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

La CPDS ha confrontato quanto riportato nelle Schede insegnamenti presenti nell'applicativo "Penelope" con i quadri A4.b della SUA, e ha valutato come le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2), descritte nel Regolamento e Ordinamento didattico del CdS, siano coerenti con quanto dichiarato dai docenti e presente nelle schede insegnamento.

Punti di Forza

Le informazioni fornite agli studenti sono coerenti e complete rispetto a quanto riportato nei quadri SUA di riferimento.

Aree di miglioramento/ proposte

Sarebbe auspicabile migliorare le competenze tecnico-pratiche di "problem solving", di analisi degli alimenti, di progettazione e controllo dei processi di produzione degli alimenti.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documento di Riesame Ciclico
- SUA



- Scheda di Monitoraggio Annuale

Analisi

La CPDS ha preso visione dei documenti e ha rilevato come azioni di miglioramento la consultazione del mondo del lavoro, l'organizzazione di giornate di formazione anche in collaborazione con l'Ordine professionale dei Tecnologi Alimentari, lo svolgimento di visite didattiche presso aziende alimentari e fiere settoriali. E' stato definito un Comitato di Indirizzo ed è stata stabilita una sua consultazione periodica. Le attività di tutoraggio sono state rafforzate. E' inoltre evidenziato lo sforzo verso un maggior numero di esercitazioni pratiche in laboratorio. L'uso della piattaforma Moodle da parte dei docenti appare sufficiente.

Punti di Forza

La situazione del CdS appare positiva, anche in considerazione di buoni livelli degli indicatori riportati nella SMA quali la capacità di convincere gli studenti nel prosieguo degli studi, il ridotto tasso di abbandono e l'elevata percentuale di studenti che si laureano entro il I anno dalla fine regolare del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Intensificare le attività di approfondimento pratico. Migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>) • Pagine web di CdS e Scuola <p>Analisi</p> <p>La CPDS ha rilevato che le informazioni disponibili sui siti web di Scuola e corso di studio sono congruenti con quanto riportato nella SUA di riferimento e in linea con le informazioni disponibili per gli studenti attraverso la Guida dello Studente. Le informazioni riportate nelle sezioni A e B della scheda SUA sono debitamente collegate alle rispettive pagine web del CdS e della Scuola e riportano informazioni aggiornate.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Coerenza delle informazioni presenti sulle differenti fonti di informazione disponibili (SUA, pagine web Scuola e CdS, Guida Studente).</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p>	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
----------	---



La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdS

Per questa prima stesura del nuovo formato della relazione della CPDS non sono state previste ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento.